



Bilancio Sociale 2023

**Agenzia Internazionale
per la Prevenzione della Cecita'
Sezione Italiana
IAPB Italia onlus**

INTRODUZIONE	4
METODOLOGIA	6
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Dati Identificativi	7
La nostra Missione	7
Le attività statutarie	8
Altre attività secondarie/strumentali	9
Stakeholder di riferimento - Rapporti con altri Enti e Istituzioni	10
STRUTTURA DI GOVERNO E CONTROLLO	11
La Direzione Nazionale	11
Il Presidente Nazionale	14
Organo di Controllo	15
LE PERSONE CHE OPERANO PER IAPB ITALIA	17
Organigramma	17
Composizione e tipologia	18
Attività formativa	18
OBIETTIVI E ATTIVITA'	19
Prevenzione primaria, secondaria e terziaria	19
Informazione e divulgazione: prevenzione primaria	19
Il sito della IAPB Italia onlus	19
La newsletter	21
Orizzonte mass media	21
Linea verde di consultazione oculistica	22
Argomenti delle chiamate al numero verde nell'anno 2023	24

Opuscoli	24
Settimana del Glaucoma	25
Giornata Mondiale della Vista	25
CONTROLLI OCULISTICI GRATUITI: PREVENZIONE SECONDARIA	27
Ambulatori Mobili Oculistici	27
La Prevenzione non va in Vacanza	27
Occhio ai Bambini	28
Ci vediamo a Corviale	29
La Carovana della salute	30
POLO NAZIONALE DI SERVIZI E RICERCA PER LA PREVENZIONE DELLA CECITÀ E LA RIABILITAZIONE VISIVA: PREVENZIONE TERZIARIA	31
Introduzione	31
1) Piano di collaborazione con l'OMS	32
2) Advocacy e Networking	33
3) Attività assistenziale	34
4) Accordi di Collaborazione e certificazioni	43
5) Docenze e formazione	45
6) Ricerca	49
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	54
Provenienza delle risorse economiche	54
Contributi da Enti Pubblici	54
Altre Entrate da Attività di Interesse Generale	56
Utilizzo risorse economiche	56
Schemi di Bilancio	57
STATO PATRIMONIALE	57

RENDICONTO GESTIONALE	60
ALTRE INFORMAZIONI	61
Contenziosi e controversie	61
Informazioni sulle riunioni della Direzione Nazionale	61
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	61

INTRODUZIONE

IAPB Italia onlus da oltre 40 anni si confronta con cittadini, specialisti e istituzioni per accrescere il livello di priorità della vista nell'agenda sanitaria. Se da un lato passi avanti sono stati compiuti sul fronte dell'awareness nella popolazione, nella maggiore propensione della medicina di attribuire un posto di rilievo alla prevenzione nei modelli di cura, diventa sempre più impellente la questione delle offerta pubblica delle cure oftalmiche. Il lungo e lento processo di allontanamento dell'oftalmologia dal Servizio Sanitario Nazionale, tanto da essere definito da qualcuno "l'odontoiatrizzazione dell'oculistica", si presenta come una miscela di tagli economici e mancata riorganizzazione del sistema di erogazione delle cure. I dati Istat tracciano una riduzione degli esami diagnostici dal 2020 al 2022, di 4 punti percentuali mentre aumenta la quota di chi paga di tasca propria le visite specialistiche: nel 2019, 37 persone su cento, nel 2022, 41 persone. Secondo i dati Agenas, la prescrizione della prima visita oculistica - codice 59.02 - nel 2019 ha toccato quota 3.096.000; nel 2022, 2.299.000: una diminuzione consistente di quasi 800 mila prescrizioni. Se si mettono insieme questi due dati, si comprende che la salute pubblica visiva, da un lato si è spostata sul portafoglio delle persone, dall'altro è diminuita in termini quantitativi. In altre parole, coloro che di fronte ad un'offerta pubblica di servizi oculistici insufficiente hanno capacità reddituale, si spostano sul mercato privato delle cure, mentre gli incapienti economicamente, rinunciano a curarsi. Una situazione tracciata anche attraverso l'esperienza del progetto *Vista in Salute* realizzato da IAPB Italia grazie ad un finanziamento del Ministero della Salute, che ha offerto in 3 anni uno screening gratuito delle malattie ottico-retiniche (glaucoma, retinopatia diabetica e maculopatie) a circa 9000 persone, in 54 città italiane, di tutte le regioni d'Italia. Il *refrain* raccolto dalle testimonianze sul campo descrivono una grandissima difficoltà di accedere ai servizi pubblici oftalmici, di fronte a liste d'attesa lunghe e talvolta chiuse. Dalla prospettiva dei pazienti, tracciata da *Cittadinanzattiva* – pur considerando che il campione sul quale si basa è quello delle denunce fatte dai cittadini – affiora quanto descritto: la prima visita oculistica, che viene prescritta in classe D (differibile), dovrebbe essere erogata in 30 giorni, viene erogata a 90 gg; l'urgenza, quindi, classe U che prescrive una visita oculistica entro 72 ore, viene eseguita dopo sei giorni. Se a questo si aggiunge la chiusura dei pronto soccorso oculistici, emerge un quadro piuttosto preoccupante sulla capacità del sistema pubblico di garantire un reale accesso ai servizi di diagnosi e cura delle patologie oculari. Diversi elementi critici mettono in crisi la tutela della salute, fondamentale diritto dell'individuo, garantita dall'art. 32 della Costituzione. Difficoltà a garantire le cure ai redditi bassi, lunghe liste d'attesa, eccessiva centralità degli ospedali nell'erogazione delle cure, scarsità di risorse umane e strumentali, possono trovare risposta soltanto in una richiesta di maggiori risorse economiche? Forse i tempi sono maturi per un cambio di prospettiva per poter cercare soluzioni che si possono attuare all'interno di questo stesso scenario, per quanto sfavorevole e con poche possibilità di cambiare a breve. Non è, infatti, sempre e solo un problema di risorse economiche, che pure sono importanti. Appare sempre più centrale la riorganizzazione dei servizi sul

territorio, capace di assorbire parte della domanda, in modo di alleggerire gli afflussi negli ospedali, che sarebbero dedicati alla gestione delle patologie più complesse, accompagnata dall'introduzione di modelli di cura basati sulla prevenzione. IAPB Italia è impegnata da molti anni nella promozione di una riflessione comune di tutti gli attori delle cure oftalmiche affinché si individuino, attraverso il contributo di tutti i portatori di interesse, alla migliore soluzione non solo in termini di efficacia e di efficienza socio-sanitaria ed economica, ma soprattutto eticamente sostenibile, per evitare il degrado della tutela costituzionale della salute, universalmente riconosciuta dal Servizio Sanitario Nazionale. In questo scenario che assomma incertezza e spesso disillusione, si inseriscono le attività dell'Agenzia, che hanno registrato un rinnovato e generalizzato interesse della popolazione, in parte dovuto al manifestarsi degli effetti della mancata prevenzione e in parte ad una maggiore ristrettezza economica.

Tutte le attività programmate per l'anno in corso sono state realizzate e grazie alla spinta digitale ereditata dalla pandemia, si è generato un impatto maggiore sui vari target della popolazione. Particolare rilevanza ha assunto la campagna *Ci Vediamo a Corviale*, un progetto in collaborazione con la Fondazione On Sight – Essilor Luxottica, che ha offerto visite oculistiche e occhiali da vista gratuiti ai residenti di un quartiere fortemente degradato dell'area metropolitana di Roma. Un progetto di profilassi dedicata a coloro che per motivi economici e culturali, non accedono alle cure oculistiche. Grazie alla collaborazione clinico-scientifica delle Università La Sapienza, Tor Vergata e l'IRCCS Fondazione Bietti è stato possibile garantire anche cure di secondo livello nei casi di presenza di patologie più gravi e complesse. Le iniziative *Settimana Mondiale del Glaucoma*, *La prevenzione non va in vacanza* e la *Giornata Mondiale della Vista*, hanno registrato una grande e maggiore partecipazione della popolazione. IAPB Italia, nell'ambito del proprio ruolo istituzionale, si sforza costantemente di dare voce a tale domanda di cura proveniente dal basso, intensificando i propri servizi: di assistenza telefonica, attraverso la *linea verde oculistica* e il *forum* per fornire una prima consulenza specialistica necessaria per definire l'eventuale urgenza del bisogno di cure, costantemente cresciuta negli anni; di formazione tramite video tutorial per fornire informazioni utili alle persone ipovedenti affinché possano svolgere in autonomia le normali attività quotidiane.

Il Polo Nazionale è riuscito a finalizzare gran parte degli obiettivi grazie all'adeguamento costante ed alla flessibilità delle sue attività. Il 2023 ha visto l'ulteriore incremento delle attività cliniche e di ricerca rispetto al 2022 grazie al potenziamento delle collaborazioni sia all'interno della Fondazione Policlinico A. Gemelli che con altri partner nazionali e internazionali. Anche quest'anno, dunque, i risultati raggiunti sono stati molto positivi, con un ottimo feedback da parte dei pazienti. Gli ultimi anni hanno confermato la validità delle soluzioni sperimentate per venire incontro alle esigenze dei pazienti e hanno altrettanto confermato che nuove modalità di riabilitazione visiva e l'elaborazione di nuovi strumenti formativi sono state fondamentali. È ormai evidente che “digitalizzazione” dei sistemi e “ri-potenziamento” dell'assistenza sul territorio sono necessari; sotto questo aspetto il Polo Nazionale si pone in una posizione di

avanguardia grazie alla “tele-riabilitazione” ed alla formazione attraverso il Master in Ipovisione e Riabilitazione Neurovisiva, partito con la prima edizione nell’anno accademico 2021/2022 e arrivato ora alla terza edizione (anno accademico 2024/2025) con un numero sempre crescente di nuovi iscritti e di diplomati.

La IAPB Italia conferma negli anni la grande capacità di svolgere il ruolo di promotore e di volano della prevenzione oftalmica e della riabilitazione visiva, coagulando e valorizzando le risorse professionali, istituzionali e sociali presenti nel nostro Paese. Questo sforzo collettivo è indispensabile per accogliere la domanda di prevenzione e di riabilitazione visiva che proviene dalla popolazione, soprattutto per le fasce più deboli, maggiormente esposte al rischio di cecità/ipovisione evitabile. Dal lato dell’offerta dei servizi la continuità progettuale e operativa, sostenuta da una razionale e ponderata gestione delle risorse economiche e umane, consente di stimolare i policy maker e la classe medica sul ruolo determinante dei concetti di prevenzione e riabilitazione visiva: punto di partenza e luogo terminale della filiera delle cure, in cui la terapia è un tratto integrato e continuativo del processo. A monte la prevenzione, se realmente concepita come parte del sistema delle cure, è l’unica risposta che può fronteggiare i costanti tagli alle risorse finanziarie e all’obsolescenza dei modelli di erogazione dei servizi pubblici, sempre più sotto pressione per l’invecchiamento della popolazione. A valle la riabilitazione visiva se organizzata nell’ottica della continuità assistenziale può garantire indipendenza, autonomia e buona qualità della vita, laddove la terapia, chirurgica e/o farmacologica, non può più dare risultati. Tuttavia, è necessario avere la consapevolezza che per garantire la piena e reale tutela della vista, bisogna ripensare ai modelli di erogazione dei servizi sanitari territoriali, creando un collegamento strutturale tra oculistica territoriale e ospedali, in grado, attraverso l’uso della tecnologia, generare un significativo impatto sulla salute visiva della popolazione.

METODOLOGIA

La redazione del presente Bilancio Sociale ha come obiettivo principale quello di offrire un’informativa chiara e puntuale a tutti gli stakeholder delle attività e dei risultati raggiunti nel 2023 da IAPB ITALIA, completando quanto desumibile dal Bilancio Consuntivo 2023 e dalla Relazione di Missione. Attraverso la rendicontazione sociale si intende offrire una visione di insieme dell’Ente e della sua organizzazione in linea con quanto deliberato dalla Direzione Nazionale riguardo alle varie attività realizzate nel corso dell’anno di riferimento.

Come per il 2022 la strutturazione del Bilancio Sociale 2023 segue le Linee Guida previste dal DM del 4 luglio 2019 del Ministero della Salute e delle Politiche Sociali, e viene pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente.

Alla realizzazione del Bilancio Sociale hanno attivamente partecipato le diverse funzioni associative che hanno contribuito alla ricostruzione dell'approccio economico e sociosanitario di IAPB ITALIA.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Dati Identificativi

NOME DELL'ENTE: Sezione Italiana dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità IAPB ITALIA Onlus

CODICE FISCALE: 80210310589

FORMA GIURIDICA: Associazione Riconosciuta iscritta al Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Roma al nr. 608. Riconosciuta Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) ai sensi del D.lgs. 460/97 e iscritta alla Anagrafe delle Onlus tenuta dall'Agenzia delle Entrate al nr. 68603/07

SEDE LEGALE: via Umberto Biancamano 25, 00185 Roma

UNITA'LOCALE: Polo Nazionale di Servizi e Ricerca per la Prevenzione della Cecità e la Riabilitazione Visiva, palazzina C 2° Piano all'interno della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS - L. go A. Gemelli, 8 – 00168 Roma

La nostra Missione

VISION

Tutela della vista per
garantire l'autonomia
della persona

MISSION

Salute visiva priorità dei programmi di salute pubblica nazionali e internazionali, attraverso lo sviluppo della ricerca, dei servizi e dell'innovazione nelle attività di prevenzione e di riabilitazione visiva

IAPB Italia sin dalla sua costituzione nel 1977 ha posto come obiettivo della sua azione la creazione di una cultura per la prevenzione delle malattie della vista e per la riabilitazione visiva, nella popolazione, nelle istituzioni e nella comunità scientifica, al fine di evitare inutili sofferenze alla popolazione e conseguire consistenti risparmi in termini di spesa sociale pubblica.

Le attività statutarie

Come da vigente Statuto, approvato dalla Direzione Nazionale il 29/10/2020, la IAPB ITALIA persegue le seguenti attività istituzionali:

- a) diffonde a livello nazionale, regionale e locale la conoscenza delle principali patologie oculari, causa di cecità o di ipovisione a tutte le età, promuovendo e sostenendo campagne di informazione, Convegni e riunioni a carattere scientifico; inoltre, pubblica e diffonde materiale scientifico e informativo;
- b) provvede all'edizione di periodici informativi e di pubblicazioni dedicate;
- c) promuove iniziative di studio, di ricerca scientifica, di indagini epidemiologiche, anche attraverso accordi di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le strutture
- d) universitarie e ospedaliere di Oftalmologia e Istituzioni con competenze affini nonché con ogni altro Ente pubblico o privato, mirate a rendere effettiva la prevenzione della cecità, la riabilitazione visiva e il recupero psicologico e sociale degli ipovedenti;
- e) interviene come interlocutore idoneo presso i Ministeri della Salute, della Pubblica Istruzione, del Lavoro e presso le Amministrazioni Pubbliche e private, internazionali, nazionali e locali, per proporre e sollecitare iniziative per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva degli ipovedenti;

- f) promuove e organizza Corsi di formazione e di aggiornamento per educatori e per riabilitatori visivi;
- g) istituisce o potenzia, anche in convenzione, Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva degli ipovedenti;
- h) promuove e organizza sul territorio iniziative per la prevenzione delle minorazioni visive, anche attraverso l'utilizzo di unità mobili oftalmiche;
- i) fornisce ai cittadini, con ogni mezzo idoneo, informazioni e consulenza sulle minorazioni visive, nonché sostegno ove ritenuto necessario.

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle di cui ai commi precedenti, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e di quelle secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti che saranno definiti dai competenti Ministeri.

La IAPB Italia può aderire a programmi di Organizzazioni internazionali, congruenti con i propri scopi istituzionali. Le attività di IAPB Italia si rivolgono a tutti i cittadini ed operatori, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. Al perseguimento e attuazione delle proprie finalità, la IAPB Italia destina le risorse ricevute dallo Stato, da Enti Pubblici e da privati, avendo cura di incrementarle, valorizzarle e gestirle in modo efficiente.

Sempre per realizzare gli scopi sociali, la IAPB Italia promuove la raccolta di fondi e di donazioni da parte di enti pubblici e privati, e persone fisiche sensibili agli obiettivi di IAPB Italia, acquisisce risorse, anche non di natura economica, finalizzate alla realizzazione di specifici progetti.

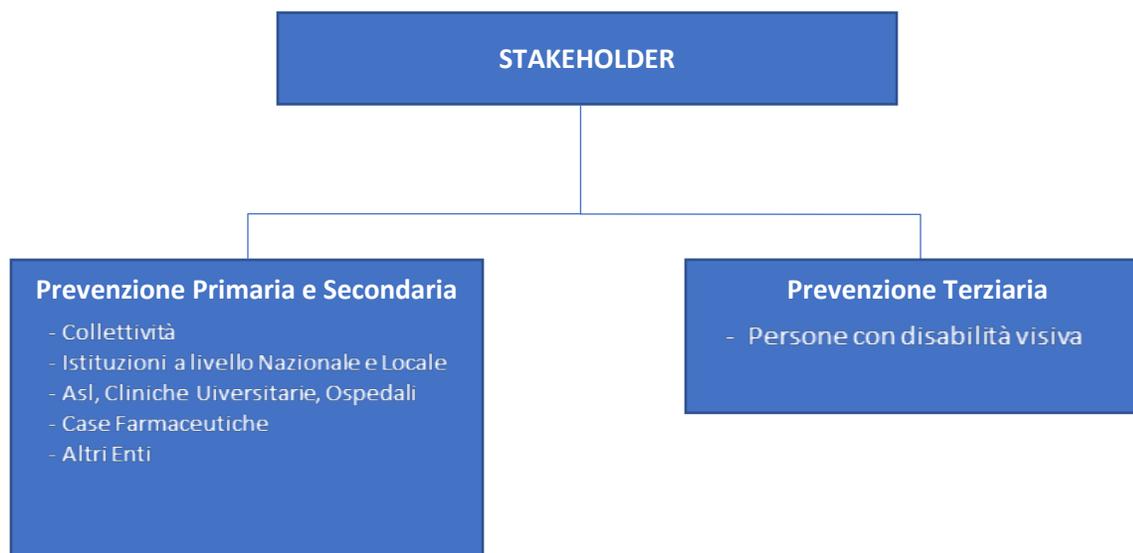
Per l'attuazione delle iniziative finalizzate al perseguimento degli scopi e delle attività precedentemente elencate, la IAPB Italia potrà avvalersi dell'apporto di operatori volontari, che dichiarino di condividere i principi, le finalità e le attività dell'organizzazione stessa.

Nello svolgimento delle proprie attività, la IAPB Italia opererà secondo criteri di efficienza e di economicità, avendo cura, nell'utilizzare le risorse disponibili, di contenere al massimo le spese per la gestione amministrativa.

Altre attività secondarie/strumentali

La IAPB ITALIA non ha svolto nel corso del 2023 attività in maniera secondaria o strumentale alle attività istituzionali.

Stakeholder di riferimento - Rapporti con altri Enti e Istituzioni



Le azioni della IAPB Italia hanno coinvolto, i tre ambiti di informazione-divulgazione (**prevenzione primaria**), controlli oculistici (**prevenzione secondaria**) e ricerca scientifica e servizi di riabilitazione (**prevenzione terziaria**).

Tra i soggetti interessati alla prevenzione primaria e secondaria ci sono sicuramente i cittadini direttamente coinvolti dalle singole campagne di prevenzione organizzate da IAPB Italia sull'intero territorio nazionale.

Anche le Istituzioni traggono utilità dalle attività di prevenzione primaria e secondaria, sia in termini di miglioramento della salute pubblica visiva della popolazione che grazie alla prevenzione consentono la rapida individuazione delle patologie maggiormente invalidanti sia in termini di spesa sociale. Nel 2023 con il Progetto “Ci Vediamo a Corviale” IAPB Italia è riuscita a mettere in rete i decisori locali, le strutture sanitarie (ASL, Cliniche Universitarie, Ospedali), la società civile affinché la prevenzione visiva riceva maggiore attenzione nell’agenda sanitaria regionale e venga riconosciuta come un pilastro strutturale del sistema delle cure. Obiettivo finale è preservare la vista della popolazione per evitare inutili sofferenze per ipovisione/cecità evitabile e garantire la sostenibilità del bilancio sociosanitario pubblico.

Tra gli Enti maggiormente interessati dalle attività della IAPB Italia vi è l’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti che attraverso le sue articolazioni territoriali ha potuto portare il messaggio sociale della prevenzione oculare nelle zone più bisognose e presso le fasce più deboli della società.

Da ultimo, la **prevenzione terziaria**, che attraverso il Polo Nazionale di Ipovisione, consente di ampliare la ricerca scientifica e il sistema delle cure, al fine di garantire una qualità di vita adeguata alle persone con disabilità visiva.

Proprio per questa attività di sviluppo e di promozione della riabilitazione visiva nei sistemi sanitari di tutto il mondo, il Polo Nazionale di Ipovisione è stato confermato per la quarta volta Centro di Collaborazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per il periodo 2023-2027.

STRUTTURA DI GOVERNO E CONTROLLO

Di seguito si riporta la struttura di governo e controllo dell'Ente al 31 Dicembre 2023

La Direzione Nazionale

Composizione

Come da Statuto la Direzione Nazionale organo decisionale dell'Ente, è composta da sette a nove Componenti, che durano in carica cinque anni dalla nomina con possibilità di essere riconfermati a scadenza senza vincoli sul numero dei mandati, di cui:

- tre nominati dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti;
- tre nominati dalla Società Oftalmologica Italiana;
- uno nominato dalla Direzione Generale del Ministero della Salute, alla quale compete la vigilanza sulla IAPB Italia onlus, sentito il parere del Presidente del Comitato Tecnico Nazionale per la Prevenzione della Cecità del Ministero della Salute;
- due eventuali cooptati dalla Direzione Nazionale su proposta del Presidente Nazionale, tra persone di comprovata competenza ed esperienza nel settore e di specchiata condotta morale, nonché tra rappresentanti di organizzazioni/fondazioni/società scientifiche che svolgano documentate attività nel campo della prevenzione della cecità o della riabilitazione visiva, che abbiano fatto richiesta scritta di ammissione alla IAPB Italia e che abbiano Organi direttivi collegiali e Statuti approvati dalle competenti Autorità.

La riunione di insediamento della Direzione Nazionale è convocata dal Presidente Nazionale uscente ed è presieduta dal Componente più anziano di età, sino alla elezione del Presidente Nazionale. Le dimissioni contemporanee di almeno la metà più uno dei componenti la Direzione Nazionale, determinano la decadenza dell'intera Direzione, che dovrà essere ricostituita. Il Presidente il Dr. Mario Barbuto e il Vicepresidente il Dr. Matteo Piovella sono i Presidenti dei due Enti fondatori della IAPB Italia ovvero

dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus e Società Oftalmologica Italiana.

NOMINATIVO	CARICA	DATA PRIMA NOMINA	INDENNITA' DI CARICA ANNUALE
Mario Barbuto	Presidente	26/05/2021	24.000,00 €
Matteo Piovella	Vicepresidente	26/05/2021	16.000,00 €
Leonardo Mastropasqua	Componente	01/12/2006	5.000,00 €
Antonio Mocellin	Componente	20/12/2019	5.000,00 €
Marco Castronovo	Componente	26/05/2021	5.000,00 €
Giorgio Ricci	Componente	26/05/2021	5.000,00 €
Paolo Russo	Componente	26/05/2021	5.000,00 €

Funzioni:

Lo Statuto dispone che la Direzione Nazionale nella sua prima riunione:

- a) elegge il Presidente Nazionale tra i rappresentanti delle componenti dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti o della Società Oftalmologica Italiana;
- b) elegge il Vicepresidente Nazionale tra i rappresentanti della componente cui non appartiene il Presidente Nazionale;
- c) su proposta del Presidente Nazionale, coopta eventuali altri due Componenti la Direzione, di cui alla lett. d) del precedente Art. 4.1 del presente Statuto;
- d) su proposta del Presidente Nazionale nomina il Segretario Generale e ne determina il compenso
- e) nomina il Comitato Scientifico Nazionale;
- f) nomina l'Organo di controllo;
- g) nomina l'Organo di revisione legale dei conti, se previsto

La Direzione Nazionale, inoltre:

- a) promuove e attua gli scopi di cui al precedente art. 2;
- b) coordina le attività dei Comitati Territoriali;
- c) nomina il Direttore e il Condirettore, nonché il Comitato di Redazione e il Capo Redattore della rivista scientifica "Oftalmologia Sociale - Rivista di Sanità Pubblica";
- d) delibera la stipula di convenzioni con Enti pubblici e privati, nazionali, comunitari e internazionali;
- e) affida incarichi e consulenze;
- f) delibera l'assunzione e il licenziamento del personale;
- g) nomina l'Istituto Cassiere;
- h) ratifica le deliberazioni adottate in via d'urgenza dal Presidente Nazionale;

- i) approva entro il 31 marzo di ogni anno il bilancio consuntivo e la Relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente, così come disposto dall'art. 2, comma 5, della Legge 28 agosto 1997, n. 284;
- j) approva entro il 31 dicembre di ciascun anno la Relazione Programmatica e il Bilancio Preventivo dell'esercizio finanziario successivo;
- k) delibera gli importi delle indennità di carica del Presidente Nazionale, del Vicepresidente Nazionale, dei componenti la Direzione Nazionale e dei componenti l'Organo di controllo;
- l) adotta, su proposta del Presidente Nazionale, il Regolamento Amministrativo Contabile ed altri eventuali Regolamenti ritenuti necessari all'organizzazione ed al buon funzionamento della IAPB Italia;
- m) delibera l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca;
- n) delibera l'accettazione di donazioni, lasciti, oblazioni e contributi;
- o) può verificare che le attività dei Comitati Territoriali siano conformi agli scopi indicati nel presente Statuto e alle norme dei Regolamenti;
- p) delibera la istituzione, ove possibile, o il potenziamento di Centri per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva degli ipovedenti, anche di concerto con Enti pubblici e privati;
- q) promuove e organizza Corsi di formazione e di aggiornamento per educatori e per riabilitatori visivi;
- r) può costituire Consigli di Amministrazione o Comitati per la gestione di specifiche attività proprie della IAPB Italia;
- s) delibera l'adesione a enti e organismi nazionali e internazionali per il raggiungimento degli obiettivi statuari
- t) approva le modifiche allo Statuto, nonché eventuali trasformazioni e fusioni di IAPB Italia;
- u) delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Presidente Nazionale.

La Direzione Nazionale, su proposta del Presidente Nazionale, può nominare fra persone particolarmente meritevoli un Presidente Onorario, che collabora con il Presidente della IAPB Italia onlus e partecipa con voto consultivo alle riunioni della Direzione Nazionale.

Convocazione

Come da previsione statutaria la riunione di insediamento della Direzione Nazionale è convocata dal Presidente Nazionale uscente ed è presieduta dal Componente più anziano di età, sino alla elezione del Presidente Nazionale.

La Direzione Nazionale è convocata dal Presidente Nazionale: in via ordinaria, almeno sei volte l'anno; in via straordinaria, ogni qualvolta lo ritenga opportuno. Il Presidente

Nazionale, altresì, è tenuto a convocare la Direzione Nazionale ogni qualvolta ne venga fatta richiesta scritta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, da almeno tre Componenti la Direzione stessa.

La convocazione viene fatta con avviso scritto e con qualsiasi mezzo, almeno cinque giorni prima della riunione o, in caso di urgenza, almeno quarantotto ore prima. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora della convocazione, il luogo, nonché l'Ordine del Giorno dei lavori.

Possono partecipare alle sedute della Direzione Nazionale, su invito del Presidente Nazionale, rappresentanti od osservatori di Organismi nazionali o internazionali.

Delle riunioni della Direzione Nazionale viene redatto apposito Verbale a cura del Segretario Generale o di chi ne fa le veci, e da questi sottoscritto unitamente al Presidente Nazionale.

Il Presidente Nazionale

Il Presidente Nazionale è il legale rappresentante della IAPB Italia onlus.

- a) convoca e presiede le riunioni della Direzione Nazionale;
- b) dà esecuzione alle Deliberazioni della Direzione Nazionale;
- c) adotta in via eccezionale in presenza di adempimenti improcrastinabili, i provvedimenti di competenza della Direzione Nazionale, da portare a ratifica della stessa nella riunione immediatamente successiva;
- d) firma la corrispondenza e tutti gli atti amministrativi e contabili;
- e) può partecipare, personalmente o tramite un suo delegato, alle riunioni dei Comitati Territoriali, ove costituiti;
- f) promuove giudizi civili, penali e amministrativi, previa Delibera della Direzione Nazionale. Provvede autonomamente a resistere in giudizio e a promuovere procedimenti conservativi, cautelari e possessori, informando la Direzione Nazionale nella prima riunione utile;
- g) adotta i provvedimenti non espressamente riservati alla Direzione Nazionale.

Il Presidente Nazionale, in caso di sua assenza o di impedimento, è sostituito dal Vice Presidente Nazionale.

In caso di vacanza del Presidente Nazionale, per formali dimissioni dalla carica o nel caso che l'assenza del Presidente Nazionale od un suo impedimento si protragga ininterrottamente per un periodo superiore a centocinquanta giorni, la Direzione Nazionale, su convocazione del Vice Presidente, procede alla elezione del nuovo Presidente Nazionale, previa integrazione da parte dell'Ente rappresentato.

Organo di Controllo

Composizione

Lo Statuto prevede che l'Organo di Controllo, è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Un componente dell'Organo di controllo è membro di diritto nominato dal Ministero della Salute.

L'Organo di Controllo elegge nel suo seno il proprio Presidente. L'Organo resta in carica cinque anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti indicate dall'articolo 2397, comma 2, cod. civ., ed almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nel Registro dei revisori contabili. Ad essi si applicano le cause d'ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2399 cod. civ.

Funzioni

L'Organo di controllo come indicato dallo Statuto, su richiesta del Presidente Nazionale, può assistere alla seduta della Direzione Nazionale in cui viene approvato il bilancio di esercizio; può essere invitato dal Presidente a partecipare alle altre sedute della Direzione Nazionale a titolo consultivo. All'attività dell'Organo di controllo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del Codice civile in tema di collegio sindacale delle società per azioni.

- a) Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) ove ritenuto opportuno, può svolgere la funzione di revisione legale dei conti; pertanto esercita il controllo contabile della gestione economica e finanziaria, esamina il bilancio d'esercizio prima dell'approvazione e deve verificare e certificare la concordanza della relazione sulla gestione del Presidente Nazionale con le scritture contabili e i conti annuali.
- c) I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere alla Direzione Nazionale o al Presidente Nazionale notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
- d) presenta ogni anno alla Direzione Nazionale una relazione sull'attività espletata nell'esecuzione del proprio incarico.
- e) L'Organo di controllo cura la tenuta del libro delle proprie adunanze e deliberazioni.

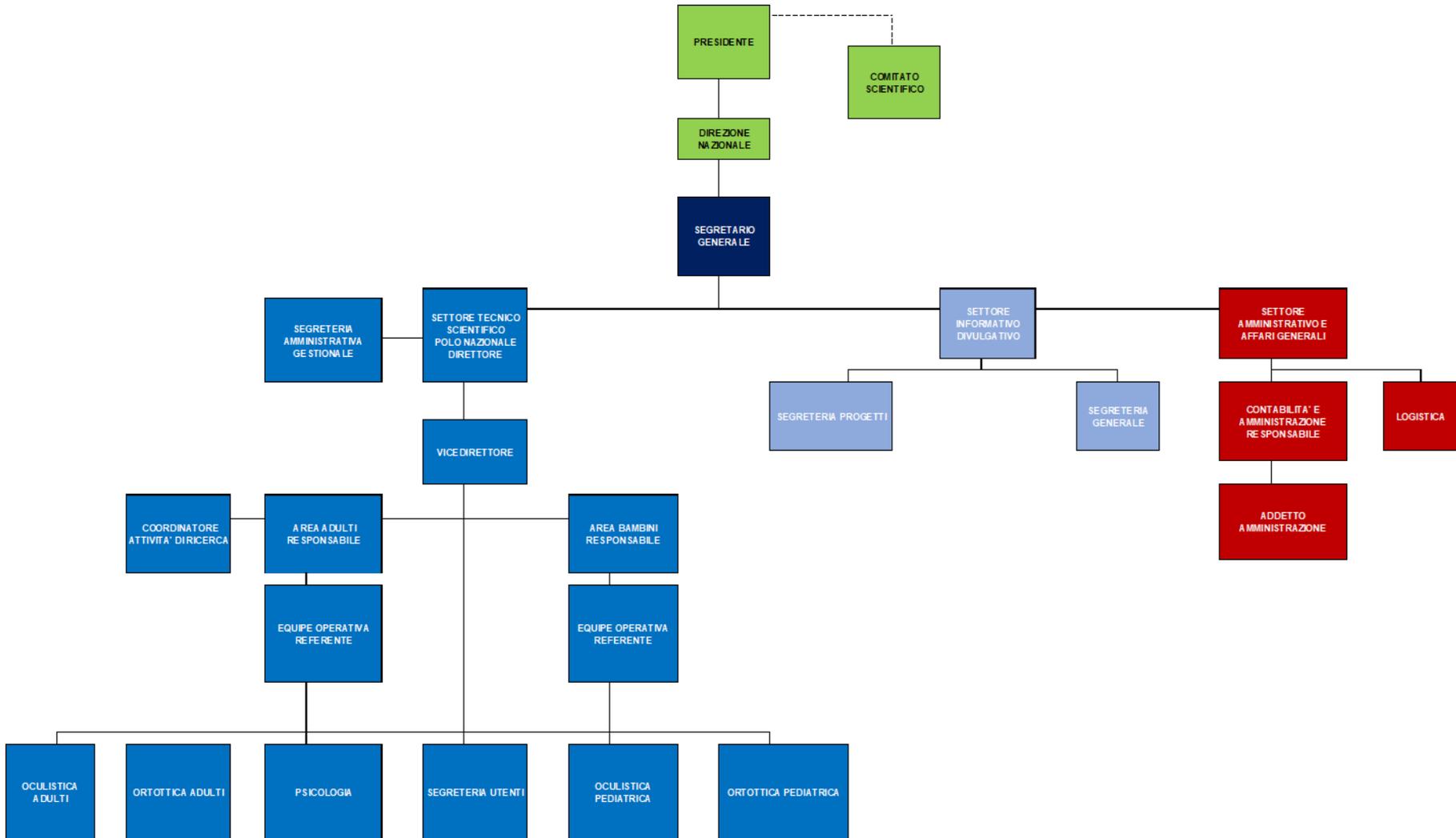
All'Organo di Controllo i cui componenti sono iscritti al Registro dei Revisori Legali dei Conti, è stato conferito l'incarico di Certificare il Bilancio Consuntivo. Nel rispetto

del requisito dell'indipendenza del Revisore, di cui al comma 10 dell'art. 10 del D.lgs. 39/2010, per la sola attività di Revisione Legale l'Ente ha attribuito a ciascuno componente un'indennità annuale ad hoc.

NOMINATIVO	CARICA	DATA PRIMA NOMINA	INDENNITA' DI CARICA ANNUALE attività di Controllo	INDENNITA' DI CARICA ANNUALE attività di Revisione
Sebastiano Resta	Presidente	22/11/2021	7.000,00 €	1.500,00 €
Carmine Silano	Componente	30/07/2021	5.000,00 €	1.500,00 €
Francesco Buono	Componente	30/07/2021	5.000,00 €	1.500,00 €

LE PERSONE CHE OPERANO PER IAPB ITALIA

Organigramma



Al 31 dicembre 2023 lo staff di IAPB Italia si compone di 25 dipendenti, 72% donne 28% uomini, presenti a tutti i livelli organizzativi.

Composizione e tipologia

Per la sede della Presidenza Nazionale il personale dipendente corrisponde a 6 unità assunte con il CCNL Commercio e Servizi.

Presso l'unità locale del Polo Nazionale Iprovisione le risorse umane in forza a dicembre 2023 sono pari a 19 unità inquadrati con il CCNL Istituzioni Sanitarie e Ambulatoriali.

Di seguito se ne riporta la composizione articolata in base ad alcuni parametri ritenuti maggiormente significativi.

DIPENDENTI	25
TIPOLOGIA DI CONTRATTO	
Tempo Indeterminato	24
Tempo Determinato	1
Full Time	19
Part Time	6
GENERE	
Donne	18
Uomini	7
RETRIBUZIONE	
Massima	92.562,14
Minima	26.300,08

La differenza tra la retribuzione più alta e quella più bassa dei dipendenti è di 1 a 4, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (art.16 Dlgs 117/2017), secondo cui tale differenza non deve superare il rapporto 1 a 8.

Anche nel 2023, è stata adottata in linea con quanto previsto delle disposizioni normative la modalità del lavoro agile.

Attività formativa

Al 31 Dicembre 2023 tutto il personale risulta in regola con la formazione obbligatoria in tema di sicurezza ai sensi del Dlgs 81/08. Il personale medico è in regola con le attività formative qualificanti ai fini dell'acquisizione dei crediti ECM.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Prevenzione primaria, secondaria e terziaria

Le principali attività che l'Agenzia realizza si suddividono per finalità in 3 distinte aree: informazione-divulgazione (prevenzione primaria), controlli oculistici (prevenzione secondaria), riabilitazione (prevenzione terziaria).

Attraverso le attività di prevenzione primaria, l'Agenzia diffonde la cultura della prevenzione, partendo dalle occasioni a grande rilevanza mediatica, come la *Giornata Mondiale della Vista*, la *Settimana Mondiale del Glaucoma*, la *Prevenzione non va in vacanza*, durante le quali vengono distribuiti opuscoli informativi. Parallelamente si sollecita l'attenzione della popolazione durante il corso dell'anno attraverso una molteplicità di attività che vanno dalla linea verde di consultazione oculistica, al forum l'oculista risponde, alla rivista *Oftalmologia sociale*, alle news settimanalmente aggiornate sui portali web di iapb, alla comunicazione via social, divenuti punto di riferimento per la popolazione, che trova risposte e informazioni affidabili e scientificamente appropriate, sempre con un linguaggio accessibile.

Un ruolo importantissimo ha anche la prevenzione secondaria. Tra le più importanti attività di prevenzione secondaria svolte nell'anno vi è il progetto *Ci vediamo a Corviale* che ha permesso a 1.500 persone di ricevere una visita oculistica e mille di esse anche un paio di occhiali graduati, gratuitamente; le attività territoriali di controllo della vista a bordo degli Ambulatori Mobili Oculistici presenti sul territorio, che consentono di arrivare a tantissime persone residenti in aree periferiche, meno servite dai servizi sanitari, che hanno difficoltà ad accedere ai servizi oftalmici; il progetto *Occhio ai bambini*, che entra nella scuola dell'infanzia e primaria, offrendo prevalentemente uno screening dell'ambliopia e dei vizi di rifrazione, ai bambini nella fase della vita più indicata per praticare la prevenzione.

Da ultimo, la prevenzione terziaria, che attraverso il Polo Nazionale di Ipovisione, consente di ampliare la ricerca scientifica e il sistema delle cure, al fine di garantire una qualità di vita adeguata alle persone con disabilità visiva. Proprio per questa attività di sviluppo e di promozione della riabilitazione visiva nei sistemi sanitari di tutto il mondo, il Polo Nazionale di Ipovisione è stato confermato per la 4 volta Centro di Collaborazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per il periodo 2023-2027.

Informazione e divulgazione: prevenzione primaria

Il sito della IAPB Italia onlus

L'accesso degli utenti ai siti della IAPB Italia, www.iapb.it, www.polonazionaleipovisione.it, www.settimanaglaucoma.it, www.vistainsalute.it

www.giornatamondialedeLavista.it, dopo il rallentamento nell'anno della pandemia, è ritornato ai livelli pre-covid. Gli utenti unici sono passati da 1.985.000 a 2,1 milioni, con un incremento del 6%, come pure le visite totali sono passate da 2.432.000 a 2.600.000 (stesso incremento del 6%), con una durata media della sessione di circa 33 secondi. La crescita più sostanziale si è verificata nel 2022, sia per il superamento del monopolio informativo esercitato dal covid, sia per l'introduzione di ottimizzazioni SEO delle pagine introdotte, sebbene si sia confermato un trend di crescita, che difficilmente riuscirà a ripresentarsi negli anni futuri, salvo un totale ristrutturazione del sito, capace di superare i limiti dell'attuale versione, ancora basata su modello desktop. Anche l'ottimizzazione del programma di donazione Google Grant nel 2023 ha prodotto un incremento delle visite ai siti iapb.

Facebook

Considerato che sempre più persone usano il più celebre social network per informarsi, tanto da diventare la prima fonte d'informazione, è importante prestare particolare attenzione per evitare il propagarsi di fake news a carattere sanitario. Quindi, campagne, notizie e commenti arricchiscono la pagina FB ufficiale della IAPB Italia, sollecitando un'attenzione specifica nei confronti della prevenzione delle malattie oculari, con un crescente coinvolgimento dei cittadini. Oltre alle notizie e alle foto, vengono pubblicati tutti quei link che possono essere utili a salvaguardare la salute oculare, notizie scientifiche e iniziative specifiche volte alla prevenzione (con i relativi commenti e le condivisioni), comprese le visite oculistiche che vengono proposte in più occasioni.

Nell'anno 2023 i "MI PIACE" della pagina Facebook IAPB sono cresciuti del 10% circa, e i followers del 6% attestandosi su 6.196 utenti. Le visualizzazioni di Twitter hanno raggiunto picchi significativi nei mesi di marzo, maggio e ottobre in corrispondenza delle campagne più importanti.

Forum, l'oculista risponde gratis

I post sul forum sono in costante aumento e le richieste degli utenti possono essere anche molto tecniche e complesse: www.iapb.it/forum è una delle pagine più visitate dell'intero sito della IAPB Italia, dove si possono trovare le risposte ai quesiti oftalmici più vari. Circa il 25% delle visualizzazioni del sito www.iapb.it provengono dal forum. Medici oculisti qualificati rispondono tutte le mattine dei giorni feriali: si tratta di un servizio che, anche in questo caso, l'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità-IAPB Italia onlus offre gratuitamente da 23 anni. Il forum ha spesso come oggetto/gruppo di discussione, molti dei più diffusi problemi oculari. Tale servizio integra efficacemente il servizio di risposta individuale mediante posta elettronica (info@iapb.it).

Oftalmologia Sociale Rivista di Sanità Pubblica

Nel 2023 è proseguito l'aggiornamento grafico della rivista e dei contenuti attraverso l'allargamento del comitato di redazione, apertosi alla collaborazione di specialisti provenienti da vari settori, consentendo di affrontare i temi della prevenzione e della riabilitazione visiva nell'ottica della sanità pubblica, da diverse prospettive in modo di stimolare la riflessione, il dibattito e il confronto tra medici, amministratori, società civile e singoli cittadini. Si tratta di uno sforzo che parte dall'assunto secondo cui la prevenzione medica è soprattutto cultura sociale e per questo *Oftalmologia Sociale* punta ad ampliare il respiro del suo racconto, rivolgendosi sia agli oculisti che alla comunità dei cittadini. La rivista viene spedita a professionisti della salute, persone interessate, accademici e altre istituzioni italiane sanitarie e non. Rimane comunque sempre accessibile gratuitamente, sotto forma di archivio, su internet: si trovano i numeri in pdf a partire dal 2004 fino al 2023. Il trimestrale, la cui pubblicazione si è avviata in versione cartacea nel 1977, è attualmente pubblicato anche in formato elettronico (leggibile anche dai disabili visivi mediante specifici software di screen reading), in braille (su carta) e in formato audio (dvd). Dal 2023 l'edizione DVD della rivista è creata attraverso il sistema delle voci neurali, una particolare sintesi vocale altamente naturale. Lo stile divulgativo di notizie dell'alto valore scientifico consente di approfondire notizie a carattere medico-specialistico, con un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori, nonché campagne di prevenzione rivolte a diverse fasce d'età.



La newsletter

Iscrivendosi gratuitamente alla newsletter dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità si ricevono informazioni d'interesse pubblico, soprattutto in occasione delle campagne periodiche (visite gratuite, iniziative informative, videochat). Dai professionisti ai cittadini comuni, tutti hanno la possibilità di ricevere per posta elettronica le date dei principali appuntamenti oculistici, le notizie medico-oculistiche e i numerosi consigli per prevenire disturbi e malattie oculari. Il servizio è, anche in questo caso, senza fini di lucro. Rispetto all'anno precedente il numero degli utenti è cresciuto del 26% attestandosi su 3.358 destinatari.

Orizzonte mass media

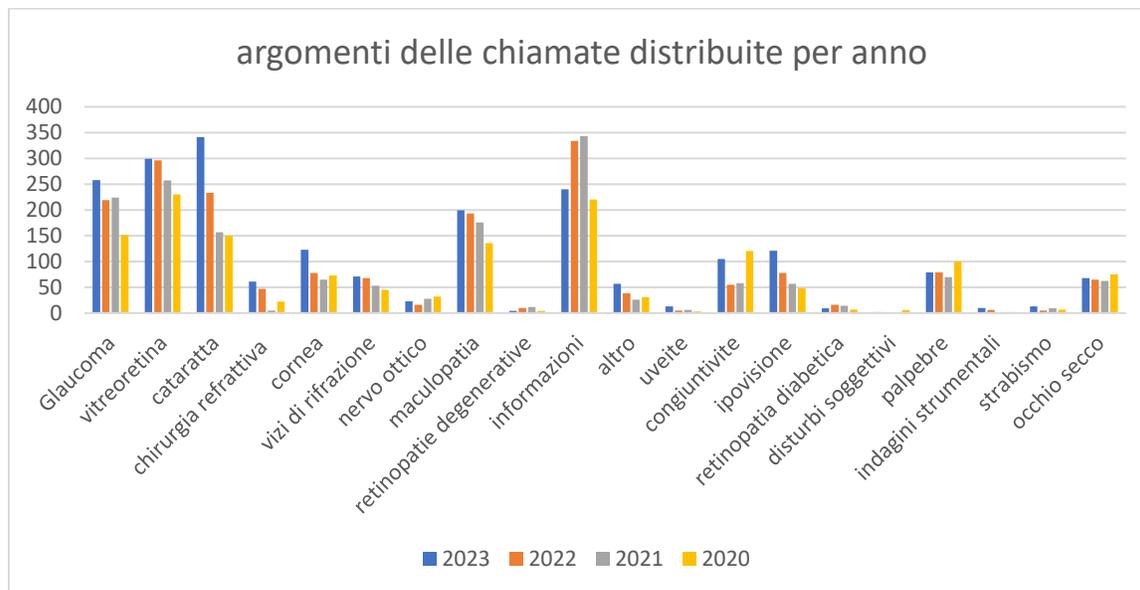
Il livello di attenzione dei media alla prevenzione e riabilitazione visiva fatica a conquistare l'attenzione che merita per il suo ruolo nell'ambito dei 5 sensi. Sebbene nel tempo si sia riusciti a creare un'attenzione maggiore in occasione degli eventi canonici che vengono ripetuti ogni anno, non si è ancora riusciti a raggiungere la soglia limite per raccogliere l'attenzione della massa più corposa della popolazione. In particolare la

Settimana Mondiale del Glaucoma, la prima iniziativa dell'anno, ha attirato l'attenzione dei mezzi di comunicazione a livello nazionale e locale. Se la stampa nazionale ha tracciato l'iniziativa con 7 interviste televisive e radiofoniche, 25 articoli sul web e 5 articoli su quotidiani nazionali cartacei, ancora maggiore è il grado di penetrazione a livello locale, che grazie alla partecipazione di 90 strutture territoriali, ha prodotto 52 interviste radio e TV di medici oftalmologi, finalizzati alla divulgazione di informazioni di base per la prevenzione visiva, 150 articoli di testate on line. L'iniziativa *La prevenzione non va in vacanza*, svolta in circa 46 città italiane con iniziative tra la popolazione ha avuto un'ottima presenza nella stampa locale e nei siti a copertura regionale. La *Giornata Mondiale della Vista*, del 12 ottobre ha segnato un'ottima copertura nazionale con 11 lanci d'agenzia, 37 articoli on line, 7 interviste e 3 articoli su stampa cartacea; mentre a livello locale sono stati pubblicati 110 articoli su quotidiani on line e cartacei locali, toccando la maggiorparte delle testate giornalistiche di riferimento. A livello locale, sono stati offerti 1.900 controlli oculistici e la copertura mediatica è stata per numero e qualità dell'informazione piuttosto ampia, tracciata attraverso 49 incontri divulgativi e interviste televisive/radiofoniche con gli specialisti, alcune centinaia di articoli di testate on line, riportando anche la creatività della giornata. Oltre ai dati registrati attraverso le rassegne stampa legate alle singole iniziative, un numero crescente di testate on line, utilizzano l'informazione prodotta da IAPB Italia, considerata scientificamente affidabile, per realizzare approfondimenti sia di taglio scientifico che divulgativo, ampliando ulteriormente il numero di utenti raggiunti.

Linea verde di consultazione oculistica

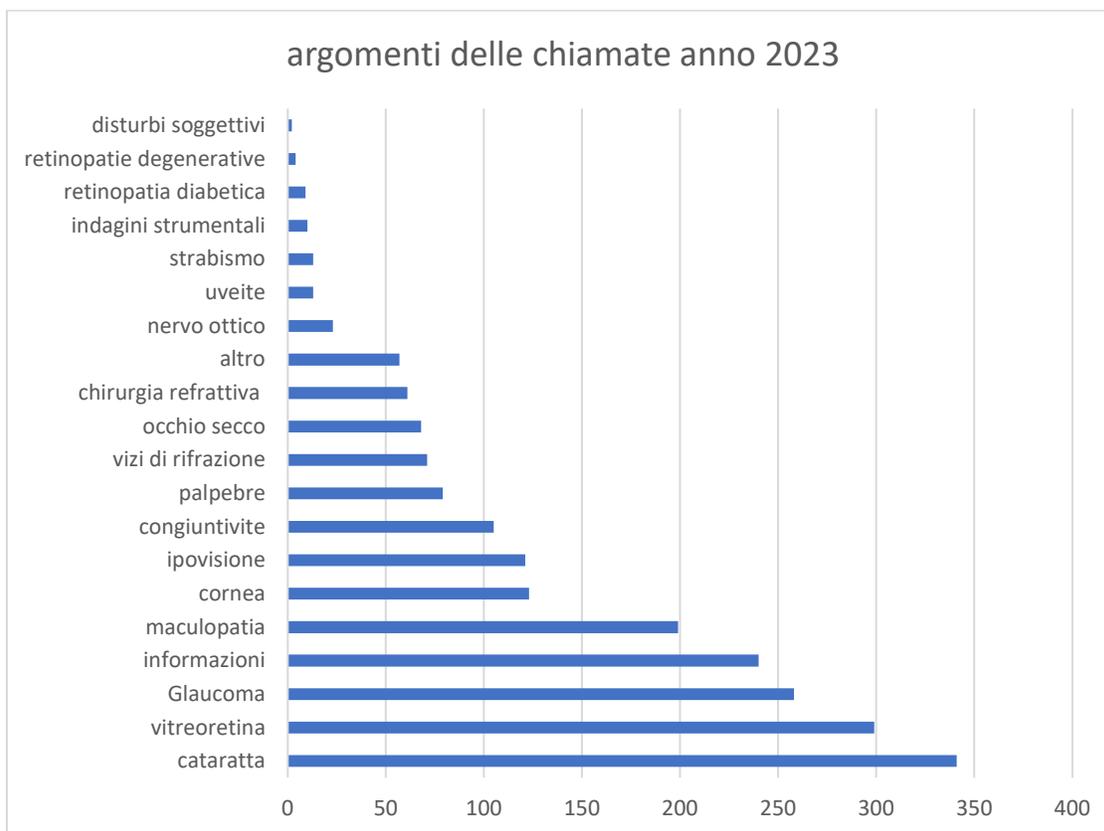
Il superamento della fase pandemica sta spostando l'attenzione della popolazione anche sulle tematiche oftalmologiche, considerato che rispetto al 2022 vi è stato un aumento del 20% delle chiamate alla linea verde, attestandosi su quota 2.096 telefonate (numero verde 800-068506). Il trend è costante e riguarda l'intero quadriennio passato: l'andamento delle chiamate dal 2020 al 2023 ha evidenziato una crescita media annuale del 18%, attestandosi ai valori registrati pre-covid. I medici oculisti responsabili del servizio continuano nell'opera di informazione e divulgazione alla popolazione, fornendo un servizio di grande professionalità che non trova pari nelle altre specialità mediche. La linea verde di consultazione oculistica, disponibile ai cittadini dal 2000, è stato il primo servizio di consulenza telefonica specialistica e l'unico a permettere di entrare in contatto con un oculista per ricevere assistenza sulla diagnosi, le possibilità terapeutiche, l'avanzamento della ricerca scientifica, i centri di cura vicini al luogo di residenza, fornendo spesso una rassicurazione psicologica, di fronte alla presenza di problemi più complessi. Proprio per far fronte a questa nuova esigenza di informazione di base, necessaria per comprendere la gravità del problema oftalmico, viene riproposto attraverso il sito web della iapb un podcast dedicato al riconoscimento dei sintomi delle patologie o dei traumi più importanti. La quasi totalità dei chiamanti è venuta a conoscenza del numero verde – a cui rispondono gratuitamente medici

oculisti altamente qualificati – è internet, che ormai surclassa gli altri mezzi di comunicazione tradizionali con il 98% delle preferenze. I chiamanti utilizzano prevalentemente il proprio smartphone per entrare in contatto con la linea di consultazione oculistica e soltanto l'8% degli utenti ha effettuato una seconda chiamata.



Argomenti delle chiamate al numero verde distribuite per anno – 2020 - 2023

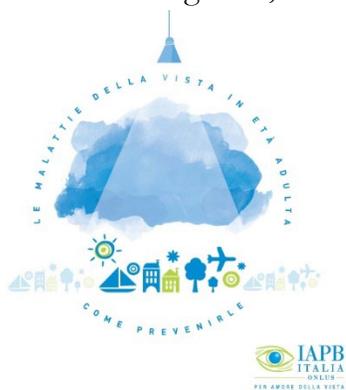
Per quanto riguarda, invece, l'oggetto delle conversazioni, a differenza del passato la richiesta di informazioni su iniziative e attività è scesa, probabilmente per il miglior accesso alle notizie on line, mentre sono cresciute le domande su cataratta, seguita dai problemi vitreo-retinici e dal glaucoma. L'osservazione della distribuzione degli argomenti di discussione nel precedente quadriennio 2020-2023, evidenzia anche la crescita dell'ipovisione, tra le materie di interesse, segno di un sempre maggiore conoscenza da parte della popolazione di tale importante servizio. Infine, l'età media dei chiamanti o dei loro cari è passata dai 57 anni ai 59 anni.



Argomenti delle chiamate al numero verde nell'anno 2023

Opuscoli

Il contatto con le persone è sempre stato al centro delle attività di divulgazione realizzate dall'Agenzia, rafforzato dalla comunicazione cd. Analogica. Sebbene la comunicazione digitale abbia avuto un ruolo determinante nella storia di IAPB Italia, si è mantenuta una parte della comunicazione cartacea, più congeniale ai target di popolazione adulta e bambini, nonché per le fasce sociali della popolazione più disagiate ed economicamente sfavorite nell'accesso all'informazione. Per questo, in occasione delle campagne periodiche della IAPB Italia, attraverso gli opuscoli creati specificamente per l'iniziativa, viene sollecitata l'attenzione sulle buone prassi sanitarie e sui consigli degli specialisti che vengono veicolati attraverso queste pubblicazioni, distribuite nelle piazze, nei parchi, nei mercati, nei negozi, nelle vicinanze delle Unità mobili oftalmiche, e in generale nei luoghi di



aggregazione della vita quotidiana. Nell'anno in corso sono stati distribuiti 90 mila opuscoli e 3 mila locandine della *Settimana Mondiale del Glaucoma*, celebrata a marzo; 100.000 opuscoli e 2.500 locandine della *Giornata mondiale della Vista* in ottobre; durante il periodo estivo in occasione della campagna *La prevenzione non va in vacanza*?, 90 mila opuscoli e 2.000 locandine.

Settimana del Glaucoma



Nel 2023, dal 12 al 18 marzo si è celebrata la Settimana del Glaucoma, è uno degli appuntamenti fissi più rilevanti per ricordare quanto sia importante la diagnosi precoce e una corretta informazione rispetto a una malattia che, colpisce ancora circa 55 milioni di persone nel mondo e oltre un milione in Italia, di cui la metà non ne è a conoscenza. Per sensibilizzare la popolazione è stata utilizzata l'immagine della visione compromessa dalla presenza della patologia, utilizzato il *claim* "VIVI SENZA MACCHIA. L'opuscolo realizzato si è stato concepito per trasferire le informazioni essenziali, che il lettore deve acquisire per conoscere e prevenire la perdita della vista legata a questa subdola e irreversibile patologia oftalmica. Nel sito internet dedicato alla campagna, che in modo dinamico attraverso effetti visivi, fa vedere l'effetto della patologia sulla vista, rimanda ad informazioni più approfondite, insieme alla mappa delle iniziative presenti sul territorio. In 90 capoluoghi di provincia, sono stati organizzati n. 3.463 screening gratuiti, n. 13 dibattiti, n. 52 interviste e approfondimenti sui canali delle TV e radio locali, 150 articoli web e cartacei su testate locali, e distribuiti 90.000 opuscoli.

Giornata Mondiale della Vista



Il 12 ottobre, secondo giovedì del mese, è stata organizzata la Giornata Mondiale della Vista, l'appuntamento più importante dell'anno che gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica sin dalla sua istituzione in Italia da parte dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità. Una giornata dedicata alla promozione della tutela visiva per focalizzare l'attenzione della popolazione, delle istituzioni, della sanità, sulla necessità inserire stabilmente prevenzione e riabilitazione visiva nel percorso delle cure oculistiche. Sin dall'inizio, l'obiettivo di questi eventi è sensibilizzare la popolazione, le istituzioni e la comunità medica sulla necessità

di attribuire, nell'agenda sociosanitaria del nostro paese, un ruolo di maggiore rilevanza alla prevenzione delle malattie della vista, su tutti i target di popolazione. Le iniziative promosse da IAPB Italia e organizzate sul territorio dalle strutture territoriali dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, hanno sempre visto una partecipazione notevole: questi eventi hanno spaziato diversi ambiti, focalizzandosi a volte sui bambini, altre volte su diverse fasce della popolazione, compresi gli studenti. L'obiettivo è stato sempre quello di declinare la Giornata attraverso una vasta gamma di attività, mirando a coinvolgere tutti i segmenti della popolazione e trasformandola nel tempo in **un momento di advocacy per la salute visiva**. Nel corso degli anni, l'appuntamento ha assunto un ruolo centrale nel panorama dell'**advocacy per la salute visiva**, stimolando la partecipazione e l'impegno di diversi attori. La sua crescente importanza ha spinto tutte le realtà coinvolte a mobilitarsi e a rappresentare con forza l'essenziale ruolo di questo organo vitale, che incide in modo determinante sulla qualità della vita delle persone. Sin dalla sua prima edizione, la giornata è stata celebrata a Roma, ma da quest'anno è divenuta itinerante, al fine di portare questo grande patrimonio di conoscenze scientifiche, di cultura, di socialità, nei territori, sempre più vicini alle persone e ai luoghi in cui i decisori locali fanno le scelte di politica sanitaria. L'idea di una giornata itinerante nasce dall'esperienza raccolta sul campo attraverso la campagna di prevenzione **Vista in Salute**, che in tre anni ha permesso a 8.671 persone, di 55 capoluoghi di provincia, di tutte le regioni italiane, di ricevere uno screening gratuito di maculopatie, glaucoma e retinopatia diabetica. Un bisogno di salute che non trova adeguata risposta e rende sempre più urgente un cambio di passo nella filiera prevenzione-cura-riabilitazione della salute visiva. La Giornata mondiale della vista 2023 è stata lanciata a Torino nella sala Trasparenza della Regione Piemonte, in cui alla presenza dell'Assessorato alla salute, del Sindaco di Torino e dei rappresentanti istituzionali e della società civile, sono stati presentati i risultati di **Vista in Salute** e le i centro eventi in 100 città: distribuzione di opuscoli e materiale informativo in 90.000 copie; n. 27 incontri aperti al pubblico, dove lo specialista affronta insieme alla popolazione il tema della prevenzione; 25 interviste/trasmissioni su media locali in cui un medico oculista divulga i contenuti di base della prevenzione oftalmica; n. 1.900 controlli oculistici gratuiti. Al fine di massimizzare la diffusione della giornata è stato realizzato uno spot televisivo trasmesso dalle reti Rai e Mediaset nella settimana in cui si è svolta la GMV e nei circuiti di grandi stazioni (network che raggruppa 14 principali stazioni, 548 schermi GOTV, 1 settimana di programmazione 9-15 ottobre) e piccole-medie stazioni (101 stazioni in 14 regioni, con 1.123 display, 304 passaggi giornalieri, per 2 settimane di programmazione 2 – 15 ottobre). Il sito www.giornatamondialede llavista.it ha dato rilievo alle tante iniziative svoltesi sul territorio e ai contenuti divulgativi dei materiali distribuiti. Inoltre, Esselunga ha stampato e distribuito alla propria clientela, nella settimana 9 – 15 ottobre, il materiale divulgativo prodotto da IAPB Italia.

Controlli oculistici gratuiti: prevenzione secondaria Ambulatori Mobili Oculistici



All'obiettivo principale delle attività di prevenzione secondaria che IAPB Italia promuove, per raggiungere chi per ragioni economiche o per disinformazione sanitaria non si è mai sottoposto a una visita oculistica o si reca dall'oculista solo quando ha un problema, nel 2022 si è affiancata una ulteriore ragione, per riprendere e rafforzare questa attività tanto apprezzata dalla popolazione: la riduzione dell'accesso alle visite oculistiche dopo la

pandemia. Fondamentale, per questo, è la collaborazione dei Comitati IAPB e delle Sezioni locali dell'UICI, oltre che di altri enti o associazioni, che presidiano il territorio e organizzano, secondo un calendario concordato, controlli oculistici gratuiti in favore della popolazione, soprattutto nei luoghi particolarmente disagiati, utilizzando i 14 Ambulatori Mobili Oculistici dislocati su tutto il territorio nazionale. Gli AMO sono attrezzati con un computer e una scheda oculistica informatizzata appositamente creata per la rilevazione dei dati acquisiti durante le visite oculistiche, per restituire una fotografia sulla situazione della popolazione visitata. Nel 2023 è stata affidata la gestione di un AMO alla Sezione Territoriale di Sassari dell'UICI per servire tutta l'area regionale, a seguito della constatazione, effettuata attraverso il progetto Vista in Salute, delle gravi difficoltà delle persone di accedere ai servizi sanitari oftalmici pubblici, sia nei centri urbani che nelle aree rurali.



La Prevenzione non va in Vacanza



Il progetto “La Prevenzione Non va in Vacanza”, partito nel 2018 con l'obiettivo di occupare lo spazio estivo, solitamente non impegnato in iniziative, continua a registrare un grande successo, consentendo di avere una piattaforma progettuale, capace di parlare di prevenzione alla popolazione in un periodo particolarmente delicato per la salute della vista. Nel 2023 l'iniziativa ha permesso la distribuzione di opuscoli informativi nelle piazze delle città o nei paesi di montagna o al mare nel territorio di 46 capoluoghi di provincia, in occasione di sagre e iniziative culturali organizzate

per l'estate, nell'ambito dei centri estivi per ragazzi o all'interno dei musei cittadini, sulle spiagge e nei luoghi di ritrovo; i controlli oculistici a bordo di unità mobili o negli ambulatori; dibattiti e discussioni sulla pericolosità delle patologie più insidiose, consigli per proteggere gli occhi dagli agenti atmosferici più aggressivi, ma anche giochi collettivi on scopo informativo, concerti per introdurre approfondimenti scientifici, etc....

Come di consueto, assecondando le peculiarità e le esigenze di ogni territorio, da giugno fino a settembre, modulando anche le date sulle occasioni ed esigenze delle località interessate, dal Nord al Sud del Paese, si sono svolte molteplici e variegata attività. Approfittare di appuntamenti turistici e folkloristici per diffondere la cultura della prevenzione, consente di portare un messaggio utile quando si è più distesi e perciò più disponibili all'ascolto, con il risultato che il messaggio viene recepito in modo più efficace. La campagna ha permesso a 2.673 persone di ricevere un controllo gratuito della propria vista, con una buona copertura mediatica, tracciata dai 50 articoli pubblicati sulle testate, prevalentemente on line locali.

Occhio ai Bambini



Tra i progetti stabilizzati, quello che sicuramente raccoglie un grande interesse è "Occhio ai bambini", che entra nelle scuole con l'obiettivo di diffondere il messaggio sull'importanza di controlli oculistici in età prescolare e scolare. I genitori, attraverso questo progetto, sono sollecitati a sottoporre i propri figli ad una prima visita oculistica di controllo prima dell'età scolare. Purtroppo la stragrande maggioranza dei bambini effettua il primo controllo solo dopo l'accesso alla scuola primaria, intorno ai 7 anni, mentre difficilmente viene attenzionata la fascia dei 3-4 anni, che rappresenta invece il momento più opportuno per fare prevenzione. Proprio per questo il progetto "Occhio ai bambini" viene prevalentemente attuato nella scuola dell'infanzia, sempre accolto con grandissimo entusiasmo, sia da parte dei genitori che degli insegnanti. Attraverso le Unità Mobili Oftalmiche e grazie al personale medico oculistico, vengono sottoposti a un controllo oculistico i bambini dai 3 agli 11 anni. Il progetto, che prosegue dal 2008, nel 2023 ha raggiunto 24 città, dove sono stati visitati circa 8.300 alunni della scuola dell'infanzia e di quella primaria. La percentuale dei bambini che, una volta visitati, vengono inviati a una struttura pubblica per ulteriori accertamenti oculistici, rimane assestata sul 10% di quelli controllati.

Ci vediamo a Corviale

Le fasce di popolazione fragili per condizioni economiche e sociali sono quelle maggiormente esposte al rischio di ipovisione/cecità, perché tralasciano i bisogni sanitari, considerati secondari rispetto ad altri. Proprio per promuovere all'interno di questo target di popolazione l'importanza della prevenzione visiva, insieme alla



Fondazione Onesight Essilor Luxottica, è stato organizzata la campagna “Ci Vediamo a Corviale” per realizzare la prima area urbana povera, libera da problemi visivi. Dal 3 maggio al 28 giugno è stata allestita all'interno del Centro

Polivalente Nicoletta Campanella del Comune di Roma nel quartiere di Corviale, un'area dedicata alla prevenzione visiva. Oculisti, ortottisti e personale amministrativo si sono alternati per effettuare gratuitamente una visita oculistica e la fornitura di occhiali da vista. In circa 2 mesi di attività sono state effettuate 1.500 visite oculistiche e forniti 1.300 paia di occhiali da vista. Hanno preso parte alla cerimonia di avvio del progetto Marcello Gemmato, Sottosegretario di Stato per la Salute, Maria Teresa Bellucci, Giovanni Malagò, Presidente CONI, Massimiliano Maselli, Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore e Servizi alla Persona della Regione Lazio, Barbara Funari, Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, Alessandro Onorato, Assessore Grandi Eventi, Turismo e Moda di Roma Capitale e Gianluca Lanzi, Presidente XI Municipio di Roma Capitale, nonché l'attore e conduttore Pino Insegno.

Il progetto patrocinato da Camera dei Deputati, Regione Lazio Municipio XI e ha visto anche la collaborazione delle molte associazioni territoriali che si sono occupate nella selezione dei bisognosi per beneficiare degli interventi di profilassi.

L'iniziativa non si è esaurita nella cura dei visi di rifrazione attraverso un paio di occhiali, ma è stata pensata per garantire in caso di presenza di malattie oftalmiche, gli approfondimenti diagnostici di secondo livello, grazie alla collaborazione delle Cliniche Oculistiche di Sapienza Università di Roma – Policlinico Umberto I, Università Tor Vergata – Policlinico Tor Vergata e IRCCS Fondazione G.B. Bietti.

La Carovana della salute

Il progetto “Carovana della salute” è stato avviato nel 2018, grazie a una sinergia tra la IAPB Italia onlus e la Federazione Nazionale Pensionati della CISL, per sviluppare all'interno delle principali città italiane iniziative di prevenzione rivolte alle varie specialità che intervengono nella fascia di età senile. Una vera e propria carovana ha percorso in lungo e in largo l'Italia, con 20 tappe che sono arrivate dal Trentino alla Puglia, alla Sardegna, passando per la Toscana, il Piemonte, la Lombardia, l'Emilia Romagna e l'Abruzzo e in cui sono stati effettuati controlli della vista e dell'udito, visite senologiche, cardiologiche, dermatologiche e screening per la prevenzione del diabete e ancora consulenze nutrizionali, fisioterapiche, per i disturbi del sonno e psicologiche per la valutazione in età presenile e senile e per la prevenzione del disagio psicologico nelle varie fasi del ciclo di vita. Un'offerta ampia di controlli medici che la Carovana della Salute ha offerto alla popolazione, grazie a questo ambizioso progetto che consente la collaborazione di molti stakeholder e che ha registrato oltre 1000 controlli della vista. Il progetto, sospeso a causa della pandemia, è ripartito nel 2023 terminando le ultime tappe, di Macerata, Osimo, Bolzano, Teramo e Vicenza.

Polo Nazionale di Servizi e Ricerca per la Prevenzione della Cecità e la Riabilitazione Visiva: prevenzione terziaria

Introduzione



Grazie alla legge n.291/03 è stato creato il Polo Nazionale di Servizi e Ricerca per la Prevenzione della Cecità e la Riabilitazione Visiva degli Ipovedenti, progetto dell'Agenda Internazionale per la Prevenzione della Cecità-IAPB Italia Onlus. Il Polo Nazionale nasce nel 2007 per incrementare nel campo oftalmologico la prevenzione della cecità - come stabilito dall'Organizzazione Mondiale della

Sanità, con cui il Polo Nazionale collabora ufficialmente dal 2013 in veste di Centro di Collaborazione - e per far fronte al fenomeno dell'ipovisione che in Italia oggi colpisce circa un milione e mezzo di persone.

In linea con gli obiettivi stabiliti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'ambito dei *Sustainable Development Goals 2030*, le attività del Polo Nazionale mirano a prevenire e ridurre la perdita della vista; promuovere e favorire alle persone ipovedenti un'adeguata autonomia; garantire il benessere dell'individuo e una migliore qualità della vita. Il Polo Nazionale riesce a finalizzare gran parte degli obiettivi grazie all'adeguamento costante ed alla flessibilità delle sue attività. Nel 2023 il Polo Nazionale ha visto l'ulteriore incremento delle attività cliniche e di ricerca rispetto al 2022 grazie al potenziamento delle collaborazioni sia all'interno della Fondazione Policlinico A. Gemelli che con altri partner nazionali e internazionali.

Anche quest'anno, dunque, i risultati raggiunti sono stati molto positivi, con un ottimo feedback da parte dei pazienti.

Gli ultimi anni hanno confermato la validità delle soluzioni sperimentate per venire incontro alle esigenze dei nostri assistiti, ed hanno confermato altrettanto che nuove modalità di riabilitazione visiva e formazione sono state fondamentali. È ormai evidente che “digitalizzazione” dei sistemi e “ri-potenziamento” dell'assistenza sul territorio sono necessari; sotto questo aspetto il Polo Nazionale si pone in una posizione di avanguardia grazie alla “tele-riabilitazione” ed alla formazione attraverso il Master in Ipovisione e Riabilitazione Neurovisiva, partito con la prima edizione nell'anno accademico 2021/2022 e arrivato ora alla terza edizione (anno accademico 2024/2025) con un numero sempre crescente di nuovi iscritti e di diplomati.

Le aree di attività a cui il Polo si è dedicato per tutto il 2023 sono:

1. Piano di Collaborazione con l'OOMS
2. *Advocacy and Networking*
3. Attività assistenziale: riabilitazione del paziente adulto e del paziente in età evolutiva

4. Accordi di collaborazione e certificazioni
5. Docenze e formazione
6. Ricerca.

Nelle pagine seguenti saranno analizzate una per una le sei aree di attività già menzionate.

1) Piano di collaborazione con l'OMS



World Health Organization

Designato dal 2013 come World Health Organization Collaborating Centre on Prevention of Blindness and Rehabilitation, il Polo Nazionale rimane ad oggi uno dei pochissimi Centri di Collaborazione

dell'OMS al mondo per la riabilitazione visiva. Il nuovo riconoscimento come Centro di Collaborazione nel maggio 2023 per il quinquennio 2023-2027 ha previsto l'implementazione e lo sviluppo di un preciso Piano d'azione.

La diffusione della Riabilitazione Visiva è indicata dall'OMS quale obiettivo principale per il Polo Nazionale. Il Piano di lavoro dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ribadisce, infatti, il ruolo di coordinamento e guida del Polo Nazionale per lo sviluppo dei contenuti e dei programmi per la riabilitazione del disabile visivo a livello mondiale. Grazie agli obiettivi raggiunti durante i mandati precedenti (2013-2016; 2017-2019; 2020 - 2023) nell'anno 2023 il Polo Nazionale Iprovisione ha ottenuto la nuova redesignation come Centro di Collaborazione dell'OMS (WHOCC ITA-100), con validità 5 anni, e sono stati definiti i nuovi Terms of Reference (TOR) da realizzare nel prossimo quinquennio.

A seguito della *redesignation* sono iniziate le prime attività relative ai seguenti TOR:

- **TOR 1 – Supportare il lavoro dell'OMS verso l'integrazione della riabilitazione visiva nei servizi di cura degli occhi e renderla accessibile alle persone bisognose.**
- **TOR 2 – Supportare il lavoro dell'OMS nello sviluppo della capacità dei servizi sanitari nazionali di fornire assistenza per la riabilitazione visiva.**
- **TOR 3 – Supportare il lavoro dell'OMS nella valutazione della fattibilità e dell'impatto dei servizi di tele-riabilitazione direttamente gestiti dal paziente.**
- **TOR 4 – Fornire supporto tecnico all'OMS nella valutazione dei nuovi dispositivi di assistenza digitale per la vita quotidiana per le persone con deficit visivo e supportare la valutazione della disponibilità del servizio di riabilitazione visiva negli Stati Membri selezionati.**
- **TOR 5 – Supportare lo sviluppo di documenti e strumenti per l'implementazione delle raccomandazioni del *WHO Vision Report*.**

Il Polo Nazionale Ipovisione, in particolare grazie al lavoro del gruppo CE.DI.RI.VI., nel 2023 ha intrapreso una collaborazione con il *WHO Collaborating Centre* di Zagabria (Croazia), con l'obiettivo di realizzare una serie di video divulgativi ed informativi sui percorsi di valutazione e riabilitazione dei pazienti pediatrici. Questo lavoro congiunto ha permesso di ampliare la rete di collaborazione del Polo nell'ambito delle varie attività dell'OMS.

Nel 2023 l'attività di divulgazione e implementazione degli *International Vision Rehabilitation Standards* è proseguita in particolare con la seconda fase del progetto che ha previsto l'avvio dei due servizi di riabilitazione in Marocco, attraverso un lavoro di verifica e supporto periodico da remoto (video call, on line meetings) delle attività avviate dai due servizi.

2) Advocacy e Networking



L'attività di advocacy e di pubbliche relazioni ha l'obiettivo di potenziare, a tutti i livelli, l'attenzione dedicata alla prevenzione visiva e alle necessità dell'individuo con disabilità. Al soggetto fragile devono essere garantiti tutti i servizi sanitari utili a consentirgli un'esistenza autonoma e dignitosa, senza disparità territoriali.

Il Polo Nazionale ha proseguito nella propria attività di consulenza tecnica a istituzioni e centri di ipovisione. Ha altrettanto continuato a svolgere il ruolo di organo tecnico e di coordinamento per le questioni inerenti alla riabilitazione visiva di cui si occupa il Ministero della Salute, partecipando alle riunioni del Comitato tecnico nazionale per la Prevenzione della Cecità e dell'Ipovisione. Inoltre, grazie al riconoscimento dell'OMS e ai progetti che ne sono conseguiti, il Polo ha mantenuto il ruolo di organo tecnico e di coordinamento nel network della riabilitazione visiva a livello internazionale.

Operatori del Polo Nazionale sono ormai da qualche anno componenti attivi del Comitato di Redazione della rivista *OFTALMOLOGIA SOCIALE*, e contribuiscono costantemente anche alla produzione di articoli di interesse scientifico e divulgativo in materia di ipovisione e riabilitazione visiva che vengono pubblicati sulla suddetta rivista. Di seguito riportiamo alcuni degli articoli pubblicati nel 2023:

- F.Amore, S.Fortini, S.Turco: UN LUNGO PERCORSO DI RICERCA E INNOVAZIONE - *Oftalmologia Sociale* (aprile-giugno 2023).

- F.Amore: LA QUATTORDICESIMA EDIZIONE DELL'INTERNATIONAL CONFERENCE ON LOW VISION REHABILITATION Oftalmologia Sociale (luglio-ottobre 2023)

Il networking internazionale è stato attivato anche grazie alla partecipazione a forum e workshop internazionali che hanno visto la divulgazione della mission e dei valori del Polo Nazionale, in paesi quali gli Stati Uniti d'America e il Brasile.

Nel corso del 2023 il Polo Nazionale Iprovisione ha portato avanti l'organizzazione delle attività preparatorie al congresso VISION 2025 (ISLRR), the *15th International Conference on Low Vision Research and Rehabilitation* che si terrà a Firenze. In particolare, sono stati definiti i topic principali del programma scientifico dell'evento che vedrà il Polo Nazionale Iprovisione impegnato in diverse sessioni e simposi, con esperti nazionali ed internazionali.

Oltre al lavoro congiunto con l'UOC di oculistica e con il reparto di pediatria (gruppo CEDIRIVI) il Polo Nazionale ha messo in atto una nuova e più stretta collaborazione con il reparto di Neuroriabilitazione ad alta intensità, esplorando la possibilità di sviluppare nuovi processi riabilitativi con i pazienti ricoverati presso il suddetto reparto. Nel 2023 sono partite le consultazioni fra il Polo Nazionale ed il Reparto e si auspica che nel 2024 la collaborazione diventi concreta.

A livello internazionale, in qualità di Centro di Collaborazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità si è mantenuta costante la partecipazione a forum e workshop promossi dall'OMS rivolti ai Centri di Collaborazione.

3) Attività assistenziale



Il modello riabilitativo multidisciplinare promosso in questi anni dal Polo Nazionale, punta a far ritrovare un'adeguata autonomia personale e una migliore qualità della vita ai soggetti con ipovisione, anche attraverso interventi finalizzati ad aiutare ad affrontare il disagio psicologico legato alla cronicità. Tale approccio risulta essere il migliore così come raccomandato anche dall'OMS nell'ambito dei sustainable development

goals, con particolare riferimento al benessere a tutto tondo della persona (*Well-being*) e all'*Healthy aging*. Anche nel 2023, è stata confermata l'équipe multidisciplinare formata da diverse figure professionali con elevate competenze specialistiche.

Nello specifico, la squadra si compone di:

- oculisti
- ortottisti

- psicologi/psicoterapeuti
- neuropsichiatri infantili
- terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (TNPEE)
- consulenti esterni, quali un istruttore di orientamento, mobilità e autonomia personale (OM&AP).

Quando necessario ci si avvale di altre consulenze specialistiche sulla base delle esigenze della persona presa in carico, con l'obiettivo di un intervento quanto più personalizzato.

Riabilitazione del paziente adulto.

Nel 2023 l'attività assistenziale è proseguita nelle due modalità, in sede e da remoto. Una valida alternativa alla riabilitazione in presenza è stata effettuata, per i soggetti che ne hanno potuto usufruire, con la riabilitazione a distanza attraverso il software di home training, *Eyefitness*.

Il percorso riabilitativo proposto ai pazienti è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. Il primo importante passo valutativo è quello del profilo psicologico, ovvero l'incontro con lo psicologo/psicoterapeuta, volto all'individuazione delle risorse disponibili, della motivazione e delle richieste della persona ai fini riabilitativi. Il soggetto ipovedente incontra successivamente l'oculista e l'ortottista, che si occupano dell'inquadramento clinico funzionale. Solo dopo questa prima fase valutativa si procede, durante una riunione multidisciplinare settimanale del gruppo di specialisti, alla stesura e condivisione del progetto riabilitativo personalizzato.

Il training ortottico, l'addestramento all'uso dell'ausilio/i e il supporto psicologico, laddove ritenuto necessario al benessere complessivo del paziente, continuano ad essere il focus centrale dell'intervento riabilitativo. Sono proseguiti, inoltre, i corsi di orientamento, mobilità e autonomia personale, in collaborazione con un esperto di settore, per garantire anche in esterno l'autonomia dei pazienti.

Le riabilitazioni si concludono con la prescrizione degli ausili ed il loro successivo collaudo. Qualora necessario, resta programmato il follow-up a 6 mesi. Come da standard, il paziente che intraprende il percorso riabilitativo tradizionale effettua in media tre accessi. Mentre, nel caso in cui sia prevista la stimolazione neurovisiva il numero di accessi aumenta considerevolmente.

Anche nel 2023 gli operatori del Polo hanno dedicato molto tempo all'individuazione del miglior percorso riabilitativo per ogni singolo soggetto, soprattutto durante le riunioni multidisciplinari (nel corso delle quali viene discusso ogni singolo caso). La personalizzazione del progetto garantisce, il più delle volte, una migliore compliance del paziente, portandolo a diventare parte attiva del proprio processo di cura con il risultato di raggiungere una nuova acquisizione dell'autonomia e una migliore qualità della vita.

Anche nel 2023 buona parte dell'attività d'equipe è stata dedicata alla ricerca applicata in ambito d'innovazione tecnologica, proseguendo la collaborazione con aziende di riferimento, volta a testare *portable devices* per validarne la reale fruibilità e suggerire, sulla scorta dei feedback ricevuti dai pazienti, le modifiche/implementazioni dei sistemi.

Nel 2023 è stata confermata la centralità dell'intervento psicologico. È rimasta invariata la modalità di supporto psicologico clinico. Le psicologhe/psicoterapeute che operano presso il Polo Nazionale intervengono nella fase dell'inquadramento psicologico iniziale - avvalendosi anche di questionari specifici - finalizzato alla individuazione dei bisogni, delle risorse e delle richieste dell'individuo. Quando necessario, sostengono attraverso incontri di psico-educazione l'individuo, la famiglia e/o il caregiver. Laddove lo si ritenga utile, ai pazienti viene effettuata la valutazione preliminare finalizzata all'accettazione di un percorso personalizzato di Autonomia personale-domestica e di Orientamento e Mobilità. La finalità di quest'ultimo intervento è il miglioramento dell'autonomia in esterno, attraverso l'uso del bastone e il ricorso a tecniche specifiche quali quelle dell'accompagnamento, di protezione del corpo, di esplorazione e ricerca, dell'esplorazione di una zona residenziale, per gli attraversamenti.

Le psicologhe/psicoterapeute effettuano anche un intervento indiretto sugli altri operatori del centro, finalizzato a favorire una migliore comunicazione e un migliore rapporto operatore-paziente, secondo i principi della medicina olistica e al fine di ridurre il possibile il burnout.

Nel 2023 il team degli psicologi del Polo Nazionale ha intensificato la collaborazione con la Psicologia ospedaliera del Policlinico A. Gemelli, in particolare nell'*area della cronicità*.

Di seguito si riportano i dati ed i relativi grafici che descrivono l'attività assistenziale del Polo Nazionale, partendo dai pazienti **adulti**.

I nuovi accessi (prime visite) del 2023 sono stati 241. Nel corso dell'anno il totale degli accessi è stato di 1693, per un totale di 527 pazienti e di 5647 prestazioni. Nel complesso i dati del 2023 riportano un aumento rispetto agli anni precedenti.

L'incremento riscontrato negli accessi è riferibile anche al rafforzamento del programma di riabilitazione domiciliare (tele-riabilitazione con software *EyeFitness*) che, anche nel 2023, ha avuto particolare successo fra i pazienti coinvolti.

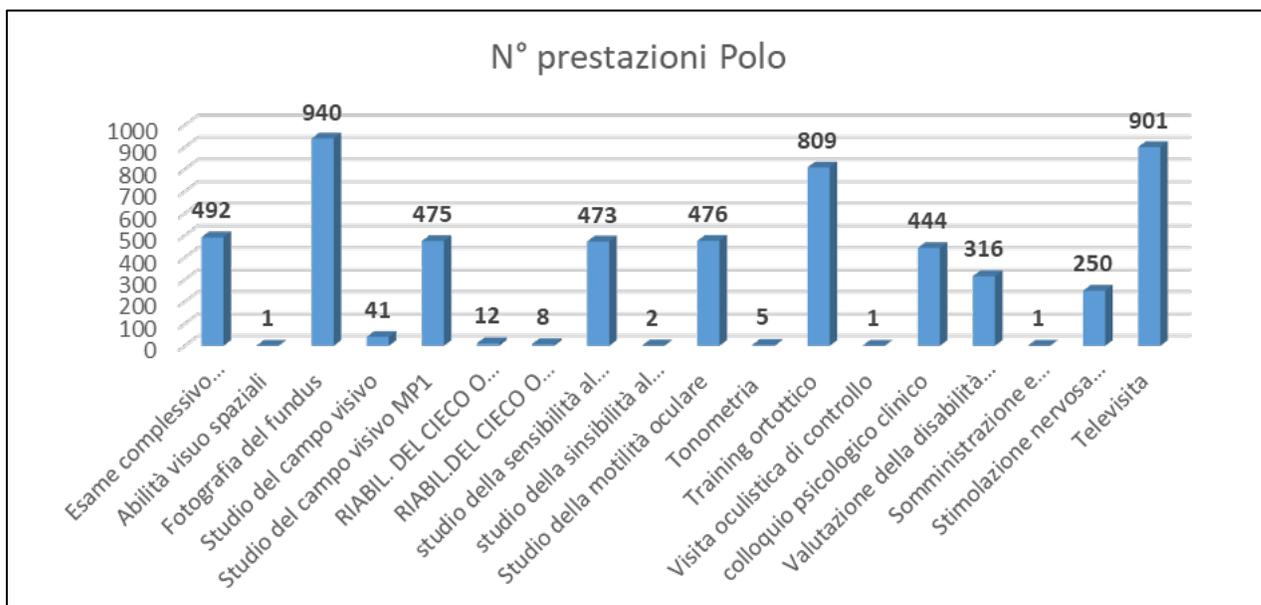


Fig. 1. - Prestazioni Polo Nazionale – adulti – divise per tipologia di prestazione.

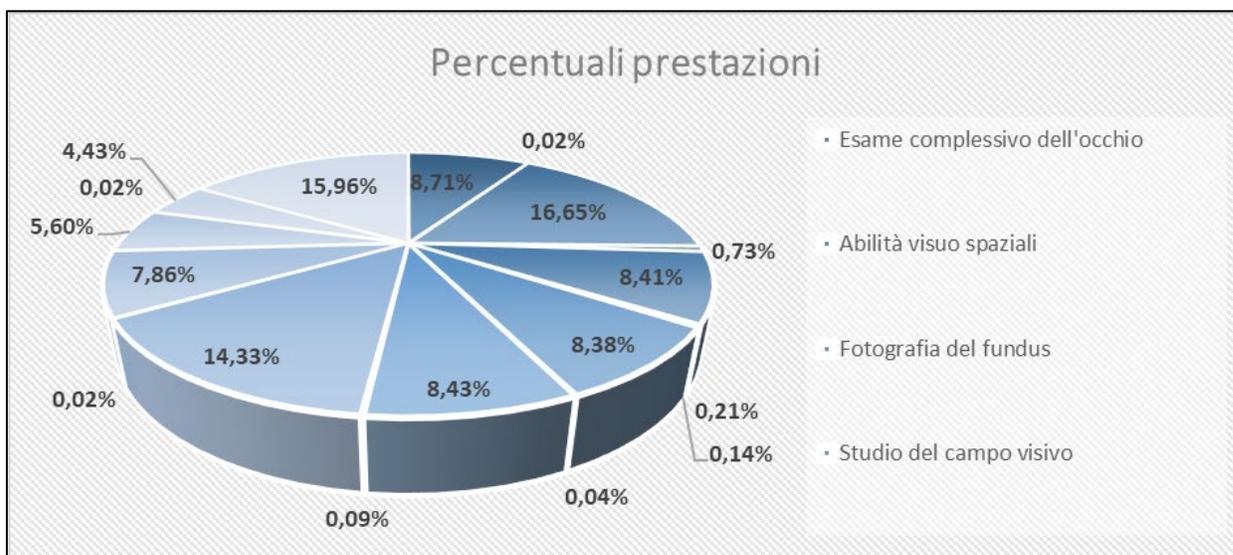


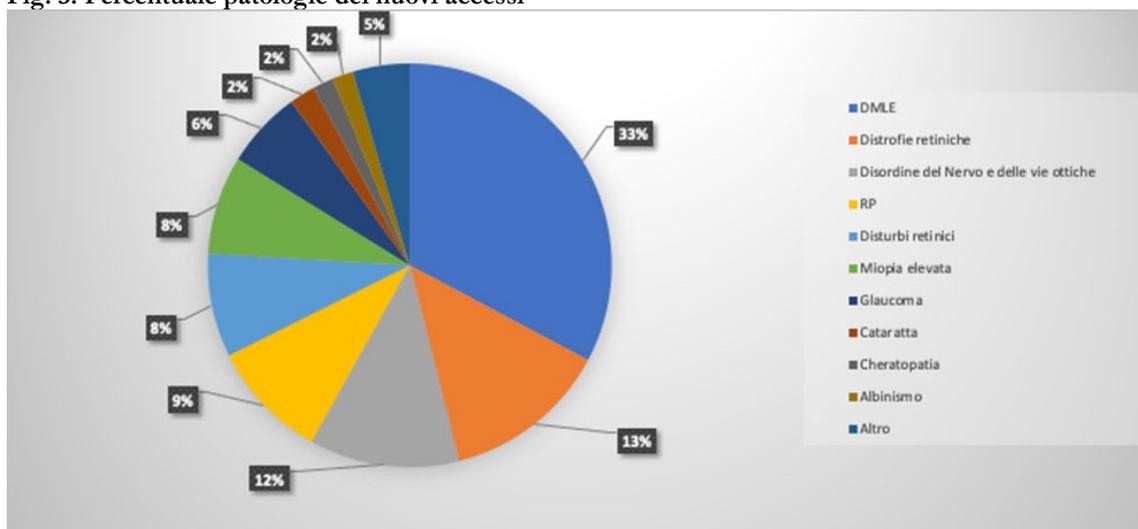
Fig. 2. Diagramma riportante in percentuale le tipologie di prestazioni eseguite.

Di seguito le **patologie dei nuovi accessi** del 2023, gruppo **adulti**:

- DMLE 79 (di cui Atrofica: 43 ed Essudativa: 36)
- Distrofie retiniche 32

- Disordine del Nervo e delle vie ottiche 29
- RP 23
- Disturbi retinici 20 (di cui 5 diabetici)
- Miopia Degenerativa 19
- Glaucoma 15
- Cataratta 5
- Cheratopatia 4
- Albinismo 4
- Altro 11

Fig. 3. Percentuale patologie dei nuovi accessi



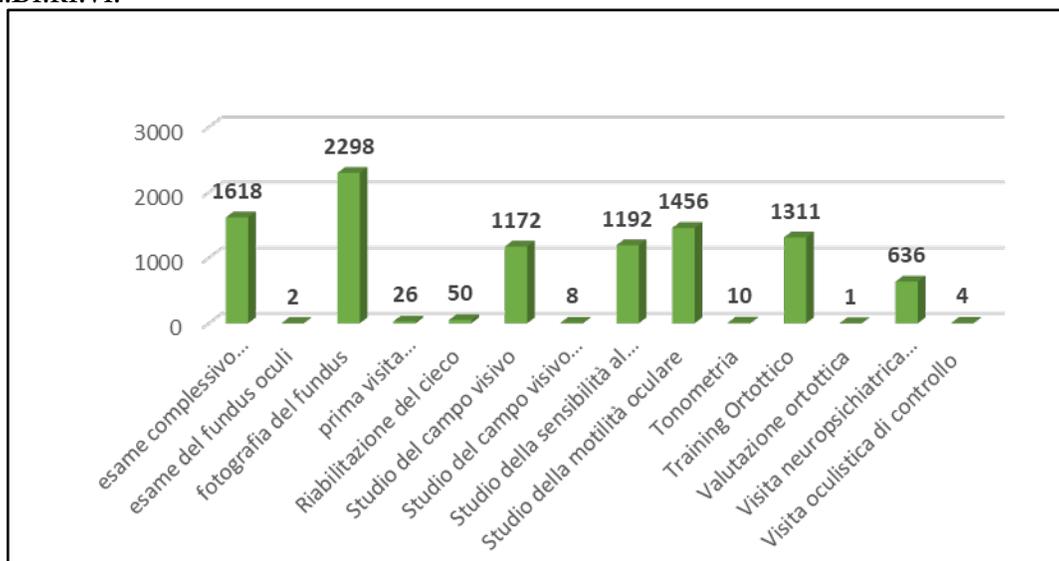
Patologia	Casi (=n)	%
DMLE	79	33
Distrofie retiniche	32	13
Disordine del Nervo e delle vie ottiche	29	12
RP	23	9
Disturbi retinici	20	8
Miopia elevata	19	8
Glaucoma	15	6
Cataratta	5	2
Cheratopatia	4	2
Albinismo	4	2
Altro	11	5

Anche quest'anno resta la degenerazione maculare nelle due forme (atrofica ed essudativa) legata all'età, la patologia più frequente, seguita dalle distrofie retiniche ereditarie e delle patologie a carico delle vie ottiche e del nervo ottico.

Riabilitazione del paziente in età pediatrica ed evolutiva.

Nel 2023 l'attività del CE.DI.RI.VI. (Centro di Diagnostica e Riabilitazione Visiva per Bambini con Deficit Plurisensoriali) ha visto aumentare in maniera esponenziale le prestazioni eseguite, rispetto agli anni precedenti. Sono state eseguite 9784 prestazioni, seguendo complessivamente circa 1250 bambini, di cui 340 per prime visite (primi accessi). Le prestazioni più frequentemente eseguite sono “fotografia del fundus”, “esame complessivo dell’occhio” e “studio della motilità oculare”, come si evidenzia dalla Figura 4. Si mantiene costante l’obiettivo di eseguire interventi riabilitativi precoci, rispondendo alle necessità delle famiglie, soprattutto nel periodo post-dimissione e in attesa di intraprendere il trattamento riabilitativo sul territorio. A tal proposito sono proseguiti gli interventi da remoto, le partecipazioni alle riunioni con la scuola, con le famiglie dei pazienti ed i colleghi del territorio (Gruppo di Lavoro Operativo – GLO) e sono sempre costanti i contatti con i terapisti di riferimento.

Fig. 4 Numero e tipologia di prestazioni erogate dal Polo Nazionale di Ipovisione per gruppo CE.DI.RI.VI.



L'attività è divisa in 2 diverse modalità di accesso e, in particolare nel 2023, 1852 accessi sono avvenuti in regime ambulatoriale, 453 accessi sono avvenuti come consulenza per altri Servizi. Le consulenze vengono richieste da molteplici servizi della Fondazione Policlinico A. Gemelli IRCCS, non solo a fine clinico diagnostico, ma anche per costruire protocolli di ricerca e descrivere il fenotipo di patologie rare non ancora ben definite. Questo a conferma dell'importanza della multidisciplinarietà nella diagnosi precoce e nel follow up dei pazienti con patologie complesse. Per il 2023 si confermano i dati del 2022 relativi alla provenienza delle richieste di consulenze, in particolare è stato riscontrato un numero di richieste maggiore rispettivamente dai seguenti servizi: DH Neuropsichiatria Infantile, SubTin, DH Epilessia, Patologie Neonatali e DH Malattie Rare.

La collaborazione con i diversi servizi e reparti della Fondazione Policlinico A. Gemelli ha permesso di condividere progetti di ricerca congiunta, espandendo la provenienza geografica dei nostri pazienti, dal Centro-Sud all'Italia intera. Di seguito il grafico riportante la distribuzione geografica dei pazienti pervenuti al CE.DI.RI.VI. nel 2023. Il Lazio resta la regione di maggiore affluenza, seguito dalle regioni del Centro e Sud Italia.

Fig. 5 – Distribuzione geografica pazienti CE.DI.RI.VI.

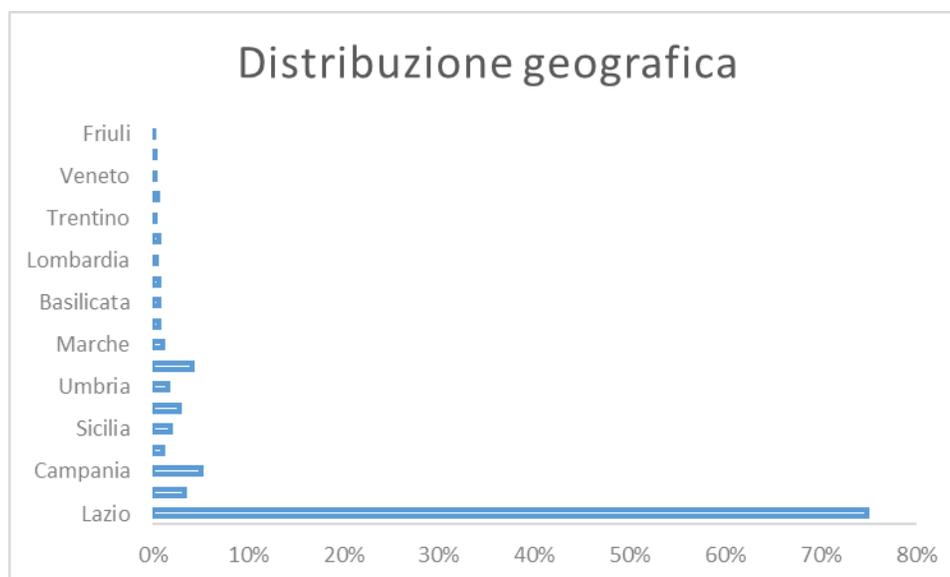
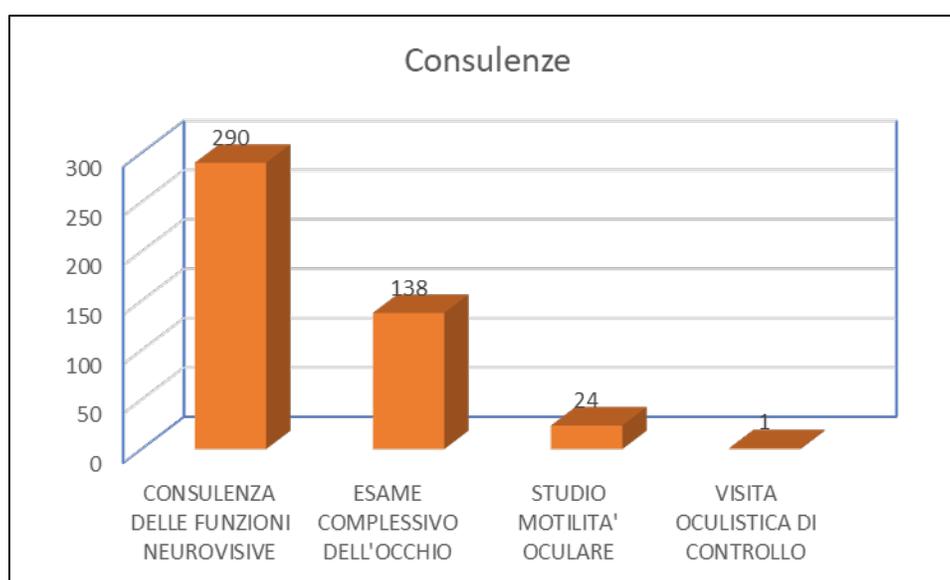
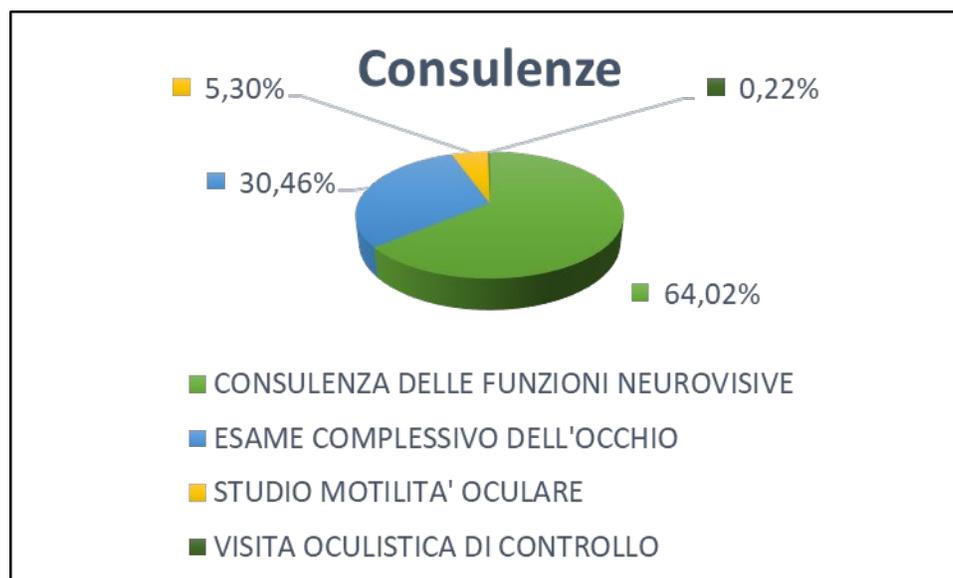


Fig. 6 – Tipologia di consulenza erogata dal gruppo CE.DI.RI.VI.



Le consulenze relative alle funzioni neuro-visive sono state le più numerose, con una percentuale pari al 64% del totale.

Fig.6 - Percentuali relative alle tipologie di consulenze erogate.

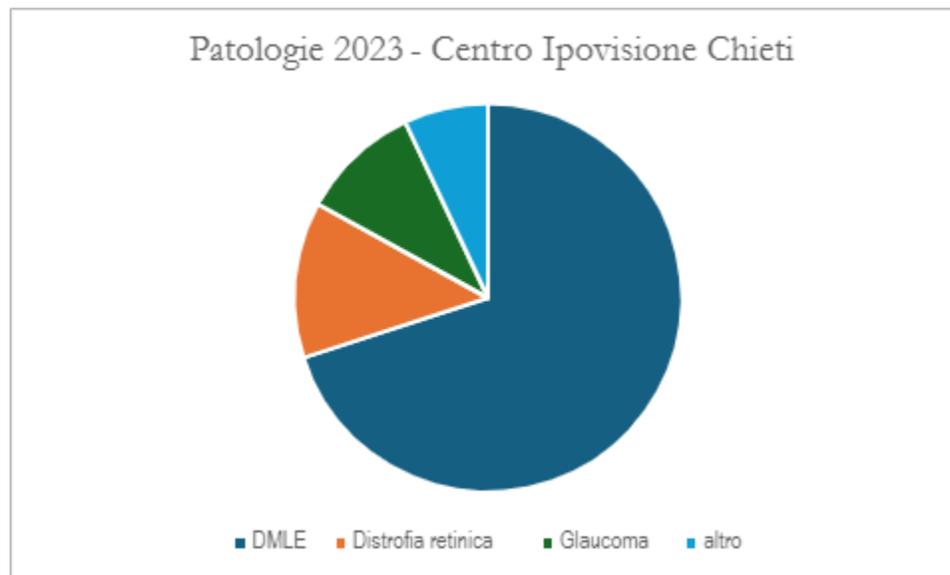


Centro Regionale di Eccellenza per la Prevenzione e la Riabilitazione Visiva di Chieti.

Nel 2023 è stata rinnovato l'accordo di collaborazione tra IAPB Italia, Regione Abruzzo, Università degli Studi "G. D'Annunzio" e ASL Lanciano-Vasto-Chieti, per la promozione e lo sviluppo della ricerca scientifica e dell'assistenza clinica nella riabilitazione visiva. Il Polo Nazionale Ipovisione attraverso tale accordo promuove l'implementazione e sviluppo delle attività di riabilitazione visiva nel Centro Regionale di Eccellenza per la Prevenzione e la Riabilitazione Visiva dell'Ospedale SS. Annunziata di Chieti. Quest'ultimo nel 2023 ha registrato un totale di 2980 prestazioni erogate: sono state visitate 328 persone, di cui 38 in età pediatrica (59,38% di sesso femminile, 40,62% di sesso maschile), per un totale di 1.640 prestazioni che comprendono la visita oculistica complessiva, lo studio della motilità oculare, lo studio della sensibilità al contrasto, il training ortottico e la microperimetria.

Le tipologie di patologie valutate e trattate comprendono la DMLE per il 70%, le distrofie retiniche ereditarie per il 13%, il glaucoma per il 10%, ambliopia, cataratta congenita, glaucoma congenito, aniridia ed albinismo per il restante 7%.

Fig.1 Patologie riscontrate nel 2023



Sono state effettuate inoltre 1200 prestazioni di stimolazione nervosa ripetitiva (10 sedute per ciascun paziente): 27 pazienti in età pediatrica hanno eseguito il ciclo di stimolazione con cadenza semestrale (540 prestazioni), 26 pazienti adulti hanno eseguito il ciclo di stimolazione visiva con cadenza annuale (260 prestazioni) e 20 pazienti adulti con cadenza semestrale (400 prestazioni).

Altre 140 prestazioni sono state erogate per i training ortottici “singoli”, eseguiti laddove necessario, in modo particolare per i pazienti con necessità di prescrizione di ausili visivi.

Nell'anno 2023 sono state rilasciate 65 certificazioni medico legali per il riconoscimento di ipovisione grave, cecità parziale e cecità totale, mentre sono state effettuate 55 prescrizioni per ausili a carico del SSN.

La partecipazione ad eventi ha visto coinvolti gli operatori del Centro di Ipovisione di Chieti in modalità uditore a:

- XXIV congresso AICCER, 18° corso nazionale SOU

Mentre in modalità formatore a:

- XXII Congresso Nazionale di Ipovisione LOW VISION ACADEMY, Lecce
- FLORETINA ICOOR 2023, Roma
- Corso sui VIZI DI REFRAZIONE E ACCOMODAZIONE organizzato dall'ordine interprovinciale dei TSRM e PSTRP dell'ABRUZZO.

Di seguito gli studi pubblicati nel 2023:

- Filippo Amore, Valeria Silvestri, Margherita Guidobaldi, Marco Sulfaro, Paola Piscopo, Simona Turco, Francesca De Rossi, Emanuela Rellini, Stefania Fortini, Stanislao Rizzo, Fabiana Perna, Leonardo Mastropasqua, Vanessa Bosch, Luz Ruriko Oest-Shirai, Maria Aparecida Onuki Haddad, Alez Haruo Higashi, Rodrigo Hideharo Sato, Yulia Pyatova, Monica Daibert-Nido, Samuel N Markowitz “Efficacy and patient’s satisfaction with the orcam myeye device among visual impaired people”; J Med Syst. 2023 Jan 16;47(1):11. doi: 10.1007/s10916-023-01908-5.
- Mastropasqua R, Gironi M, D'Aloisio R, Pastore V, Boscia G, Vecchiarino L, Perna F, Clemente K, Palladinetti I, Calandra M, Piepoli M, Porreca A, Di Nicola M, Boscia F.J “Intraoperative iridectomy in femto laser assisted smaller incision new generation implantable miniature telescope”. Clin Med. 2023 Dec 22;13(1):76. doi: 10.3390/jcm13010076.PMID: 38202083 Free PMC article.

4) Accordi di Collaborazione e certificazioni



Rapporti con aziende del settore. Nel secondo semestre del 2023 è stato sospeso il contratto di noleggio per l'utilizzo dello strumento dedicato alla *stimolazione transorbitaria*, siglato con l'azienda fornitrice. Il trial clinico non è stato portato avanti per motivi legati all'uso del suddetto strumento. Sono rimaste attive le collaborazioni già intraprese con altre aziende di settore, che hanno permesso al Polo di

ottenere a titolo gratuito o in comodato d'uso prodotti di ingegneria avanzata per la riabilitazione visiva.

Certificazione della Qualità

La Certificazione del “Sistema di Gestione della Qualità” in conformità con i requisiti dello standard ISO 9001:2015 è stata confermata per il 2023.

Anche quest'anno l'attenzione al rispetto delle procedure comprese nel Manuale della Qualità ha permesso al Polo di entrare nel merito di ogni attività e servizio per svolgere con la massima attenzione le dovute verifiche e i necessari aggiustamenti. Sono stati svolti a tal fine gli Audit utili per la verifica del rispetto della normativa, con lo scopo ultimo di migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività del Polo.

La Certificazione, che allinea il Polo Nazionale ai più alti standard qualitativi, riguarda le seguenti aree di attività:

- Medicina preventiva
- Programmazione ed esecuzione di trattamenti riabilitativi per pazienti ipovedenti
- Ricerca epidemiologica
- Ricerca di base
- Sperimentazione di nuovi modelli riabilitativi
- Utilizzo di avanzati ausili ottici ed elettronici per ipovedenti
- Utilizzo di software dedicati alla valutazione visivo-funzionale
- Formazione ed aggiornamento degli operatori
- Attività di networking e advocacy.

Ad ottobre 2023, a seguito della visita ispettiva dell'ente certificatore, il Polo Nazionale ha superato l'esame di verifica annuale di **Certificazione della Qualità**.

Joint Commission International

Il Polo continua a partecipare al processo per il mantenimento della certificazione Joint Commission International della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS. La Joint Commission International (JCI) è uno degli enti accreditanti internazionali più grandi e prestigiosi al mondo ed il processo di accreditamento volontario garantisce che un'organizzazione sanitaria rispetti specifici standard in termini di qualità e sicurezza, con un'applicazione "trasversale" in ogni ambito. L'accREDITamento è stato ottenuto nel luglio 2021 ed è soggetto a verifiche periodiche. In particolare, il 2023 è stato dedicato al riesame delle procedure e della documentazione del Polo Nazionale affinché fosse tutto pronto per la nuova verifica JCI prevista per il prossimo maggio 2024.

Al fine di prepararsi in maniera adeguata alla verifica da parte degli ispettori della Joint Commission, il Polo Nazionale durante tutto il 2023 ha mantenuto attivi i contatti e gli scambi con l'ufficio preposto alla Qualità della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS. L'intento del Polo è quello di mantenere alti gli standard gestionali ed esecutivi, così da rispettare quanto richiesto dalla Fondazione nei suoi manuali di qualità, oltre a rispettare e soddisfare i processi di Qualità interni, dettati di concerto con la presidenza IAPB Italia.

Dalle verifiche interne svolte nel 2023, il Polo Nazionale Ipovisione aderisce perfettamente agli standard imposti dalla JCI e da Fondazione Policlinico A. Gemelli IRCCS. Inoltre, nell'ambito degli Obiettivi Internazionali per la Sicurezza del Paziente¹, rispetto al Goal n.6 - Ridurre il rischio di danno conseguenti a cadute accidentali tra pazienti degenti e ambulatoriali - il Polo nella reportistica annuale non riportato alcun evento di caduta.

5) Docenze e formazione

Docenze e attività didattica



Nel 2023 è proseguito l'impegno degli operatori del Polo Nazionale nella docenza in numerosi eventi dedicati alla disabilità visiva e alla riabilitazione del soggetto ipovedente adulto/bambino. Si è trattato di momenti di confronto e condivisione di esperienze, volti anche a migliorare

la propria pratica clinica e potenziare la formazione delle figure professionali dedicate.

Di seguito riportiamo la lista degli eventi didattici più significativi:

- Partecipazione in qualità di coordinatori e docenti al Master Universitario di I livello in “Iprovisione e Riabilitazione Neurovisiva”, iniziativa formativa nata dalla collaborazione tra il Polo Nazionale Iprovisione, la U.O.C. di Oculistica della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS e la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore. Nell’Anno Accademico 2022-23 è stata svolta la II Edizione del Master che ha visto diplomarsi 16 studenti. Il programma del Master rispecchia il curriculum formativo descritto negli “*International Vision Rehabilitation Standards*” per i tecnici della riabilitazione visiva che operano in Centri di riabilitazione visiva di livello secondario. Il Master in “Iprovisione e Riabilitazione Neurovisiva” è stato riconfermato anche per l’Anno Accademico 2023-2024.
- Durante l’anno 2023 si è continuato a dare ampio spazio alla formazione fornita all’interno del Polo Nazionale a specializzandi, dottorandi o medici di diverse specialità, per poter apprendere o migliorare le conoscenze in riabilitazione visiva. Gli studenti della scuola di ortottica e del corso di TNPEE hanno potuto effettuare dei tirocini presso il Polo Nazionale.
- Nel ruolo di Centro di Collaborazione dell’OMS per la riabilitazione visiva, a seguito delle attività formative del 2022, svoltesi da remoto e in loco, per il trasferimento del modello formativo descritto negli *International Vision Rehabilitation Standards* in Marocco, durante il 2023 sono state organizzate delle riunioni on line di controllo e monitoraggio di quanto eseguito dai colleghi marocchini. Le strutture coinvolte nel progetto formativo sono state: l’Ospedale pubblico Hopital Moulay Abdellah di Salé ed il Centro oculistico privato dell’Hopital Universitarie International Cheikh Zaid di Rabat.
- Organizzazione e partecipazione in veste anche di relatori del Simposio dal titolo “VISION REHABILITATION - NEW FRONTIERS” in occasione di FLORetina - ICOOR 2023, Roma, Italia, 30 novembre, 3 dicembre 2023.

- Segreteria scientifica e docenza del congresso “Dalla prevenzione alla riabilitazione visiva. AMGO - UICI” - Cagliari – settembre 2023.
- Docenza al Corso di Laurea in “Ortottica ed assistenza oftalmologica” per l’insegnamento: Neuropsichiatria Infantile
- Docenza al Corso di Laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell’età evolutiva

Partecipazioni a congressi e simposi (in qualità di relatori e uditori).

Gruppo CEDIRIVI.

- “1° Tavola rotonda nazionale COL4A1 – A2” - Firenze – febbraio 2023. TITOLO DELLA RELAZIONE: Descrizione dei casi clinici seguiti presso la Neuropsichiatria Infantile della Fondazione Policlinico Gemelli.
- “Il senso dei sensi. Il supporto sensoriale in TIN al bambino pretermine”. - Milano – aprile 2023. TITOLO DELLA RELAZIONE: Dal sistema visivo all’esperienza di interazione visiva.
- “Spring Meeting of the Belgian Society of Child Neurology: Neuro-Ophthalmology” - Lier (Belgio) - aprile 2023. TITOLO DELLA RELAZIONE: Development of vision.
- “Corso operatore ausilioteca VI edizione” - on line – maggio 2023. TITOLO DELLA RELAZIONE: Lo sviluppo sensoriale del bambino. Ausili per la stimolazione e per l’arricchimento ambientale in funzione del residuo visivo.
- La pluridisabilità psicosensoriale: una rete di incontri. Roma – maggio 2023. TITOLO DELLA RELAZIONE: Dalla diagnosi alla rete di supporto per il bambino con una disabilità complessa.
- “Dalla prevenzione alla riabilitazione visiva. Convegno AMGO” - Cagliari – settembre 2023. TITOLO DELLA RELAZIONE: Valutazione delle abilità visive in età prescolare. L’influenza della visione sullo sviluppo del gioco e delle abilità grafiche.
- “XI INCONTRO FAMIGLIE DRAVET”. Grosseto – settembre 2023. TITOLO DELLA RELAZIONE: La riabilitazione e le figure riabilitative nella sindrome di Dravet.
- “17° edizione del Master di II Livello in Neonatologia dell’Università di Roma La Sapienza”. Roma – ottobre 2023. TITOLO DELLA RELAZIONE: “Sviluppo delle Funzioni Visive”.
- “ESAME NEUROLOGICO DEL NEONATO E DEL LATTANTE (Hammersmith neurological examination)” - Roma – ottobre 2023. TITOLO DELLA RELAZIONE: “Sviluppo delle Funzioni Visive”
- “Master European UltraSound Brain”. Roma – novembre 2023. TITOLO DELLA RELAZIONE: Visual function assessment in preterm infants.
- “Valutazione delle funzioni visive nel neonato a rischio”. On line – novembre 2023. TITOLO DELLA RELAZIONE: Presentazione della Rete Fondazione Mariani

Visivo: da rete di ricerca a rete di formazione; Sviluppo tipico e descrizione dei singoli item; Il neonato a termine e pretermine con patologia oculare; Il neonato a termine e pretermine con lesioni cerebrali

- “I disturbi specifici dell’apprendimento. La relazione professionale per la presa in carico interdisciplinare”. Caltanissetta – novembre 2023. TITOLO DELLA RELAZIONE: Inquadramento del DSA.
- “Convegno Nazionale AITO -"Aiutare piccole mani a fare grandi cose": l'intervento del Terapista Occupazionale in età evolutiva – Catania – MAGGIO 2023. TITOLO DELLA RELAZIONE: Difficoltà Visive in bambini a Sviluppo Atipico, quando intervenire?”
- “Child Vision Research Society CVRS 2023 Advancing childhood vision and visual impairment research and evidence-based practice – Londra - luglio 2023 con presentazione di due poster dal TITOLO: 'Visual function in Smith-Magenis syndrome' e 'Visual function in children with GNAO1 syndrome'.
- 37° Congresso Nazionale S.I.O.P.S., Catania, ottobre 2023. TITOLO RELAZIONE: La valutazione neurovisiva del nato pretermine.

POLO Nazionale Ipvisione.

- “Congresso Nazionale PRISMA” - Firenze, marzo 2023. TITOLO DELLE relazioni: “Presentazione di casi clinici riabilitati con EyeFitness”; “Come siamo arrivati a parlare di teleriabilitazione in ipvisione” e “Eyefitness: dall'esperienza alle implementazioni possibili”.
- FLORetina - ICOOR 2023, Roma, Italia, 30 novembre, 3 dicembre 2023. Presentazioni: “Colorful news from electrical stimulation” e “Toward a broader role and new competencies of the orthoptist in vision rehabilitation”.
- Convegno nazionale AMGO UICI – Cagliari, settembre 2023. Presentazioni: “Strategie per la riabilitazione funzionale nell'adulto ipovedente (corso base) Riabilitazione visiva: quando e come”; “Incontro fra operatori dei centri di educazione e riabilitazione visiva per favorire il confronto e la possibilità di lavorare in rete”; “Utilizzo della Microperimetria nella riabilitazione visiva”.
- III Forum concerning visual rehabilitation in Brasil, settembre 2023, San Paolo, Brasile. “Presentazione dei curricula per la riabilitazione visiva - *International Vision Rehabilitation Standards*.”
- Low Vision Academy – Age-Related Macular Degeneration, Lecce, settembre 2023. Presentazioni: “International Vision Rehabilitation standards”; “Politica nazionale e network tra i Centri di Riabilitazione visiva”; “Microstimolazioni neuroelettriche transorbitarie e riattivazione dei neuroni silenti nella degenerazione retinica”.
- Vision 2023 – Denver (USA), luglio 2023 – Presentazione Poster: “Vision rehabilitation with NR600 retinal prosthesis: a case report”

- Association for Research in Vision and Ophthalmology Annual Meeting - ARVO Annual meeting. New Orleans (USA), aprile 2023. Presentazione: “Biofeedback training in patients with central vision loss and binocular inhibition”.
- La prospettiva innovativa della well-being therapy. L’approccio clinico al benessere psicologico”, Roma, settembre 2023.
- XXIII Congresso Nazionale AIP della sezione di Psicologia Clinica e Dinamica, Firenze 2023
- “Affrontare le sfide iniziali con l’EMDR-edizione 4” - EMDR Europe association, edizione on line, ottobre 2023
- “L’intervento psicologico nel mondo dell’Ipovisione”, Roma, marzo 2023. Relazione su: “Presentazione del Polo Nazionale Ipovisione – Il ruolo dello psicologo”.
- Congresso su: Updates sulle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali, Roma, gennaio 2023
- Congresso SIGLA - società italiana di Glaucoma, Torino, giugno 2023
- 20° Congresso Internazionale della Società Oftalmologica Italiana – SOI, maggio 2023.
- Workshop “A lifestyle epidemic: ocular surface disease”, Roma, giugno 2023.
- Corso di aggiornamento: “Seminario oftalmologico italiano”, Roma, ottobre 2023.
- Glaucoma Brain Disease - 6° edizione, Roma, settembre 2023
- 37° Congresso Nazionale SIOPS - Oftalmologia Pediatrica e strabismo, Catania, ottobre 2023
- Convegno Abilnova, Trento, dicembre 2023. Presentazione: “La cura della vista con la riabilitazione visiva. Gli standards internazionali della riabilitazione visiva”
- Workshop organizzato dall’istituto Superiore di Sanità: “Le opportunità offerte dall’attuazione della legge 227 e lo sviluppo tecnologico attuale – presentazione di un caso studio”. Roma, novembre 2023.
- Congresso AIMO – Associazione Italiana Medici Oculisti - 14° congresso nazionale, Roma, novembre 2023. Presentazione: “Aspetti istituzionali della riabilitazione visiva”.
- Retina 4 – Discussione su tematiche inerenti alle attività clinica e di ricerca in ambito oculistico, Roma, settembre 2023
- 10° Congresso – Nutraceutica e Occhio, Roma, ottobre 2023.
- 102° Congresso Nazionale della Società Oftalmologica Italiana, SOI - novembre 2023, Roma.
- Fiera del Welfare, ottobre, 2023 – Tavola Rotonda su “Cambiare il punto di Vista” in collaborazione con IAPB Italia Onlus.

6) Ricerca



Il Polo è coinvolto in diversi progetti di ricerca in ambito di prevenzione oftalmica e nel campo dell'ipovisione. L'obiettivo è sempre quello di sviluppare nuove strategie per migliorare le tecniche riabilitative e ridurre di conseguenza l'impatto dell'ipovisione. Anche per il 2023 sono state attivate ricerche congiunte con la UOC di Oculistica e con i reparti afferenti alla pediatria.

Le ricerche o pubblicazioni scientifiche e divulgative del 2023 possono essere così riassunte:

- A. **Ricerche pubblicate su riviste scientifiche**
- B. **Ricerche ultimate e in pubblicazione**
- C. **Ricerche (sviluppate e/o avviate e/o proseguite) durante il 2023**
- D. **Attività di *Reviewer***

A. **Ricerche pubblicate su riviste scientifiche**

1. Maria Luigia Gambardella, Elisa Pedè, Lorenzo Orazi, Simona Leone, Michela Quintiliani, Giulia Maria Amorelli, Maria Petrianni, Marta Galanti, Filippo Amore, Elisa Musto, Marco Perulli, Iliaria Contaldo, Chiara Veredice, Eugenio Maria Mercuri, Domenica Immacolata Battaglia, Daniela Ricci. "Visual Function in Children with GNAO1-Related Encephalopathy". *Genes (Basel)* 2023 Mar; 14(3): 544. Published online 2023 Feb 22. doi: 10.3390/genes14030544
2. Francesca Gallini, Maria Sofia Pelosi, Domenico Umberto De Rose, Maria Coppola, Simonetta Costa, Domenico Marco Romeo, Carmen Cocca, Luca Maggio, Francesco Cota, Alessandra Piersanti, Daniela Ricci, Giovanni Vento. "Neurodevelopmental Outcomes in Preterm Infants Receiving a Multicomponent vs. a Soybean-Based Lipid Emulsion: 24 Month Follow-Up of a Randomized Controlled Trial". *Nutrients*. 2023 Jan; 15(1): 58. Published online 2022 Dec 23. doi: 10.3390/nu15010058. PMID: PMC9824491.
3. Filippo Amore, Valeria Silvestri, Margherita Guidobaldi, Marco Sulfaro, Paola Piscopo, Simona Turco, Francesca De Rossi, Emanuela Rellini, Stefania Fortini, Stanislao Rizzo, Fabiana Perna, Leonardo Mastropasqua, Vanessa Bosch, Luz Ruriko Oest-Shirai, Maria Aparecida Onuki Haddad, Alez Haruo Higashi, Rodrigo Hideharo Sato, Yulia Pyatova, Monica Daibert-Nido, Samuel N Markowitz "Efficacy and Patients' Satisfaction with the ORCAM MyEye Device Among Visually Impaired People: A Multicenter Study". *J Med Syst*. 2023 Jan 16;47(1):11. doi: 10.1007/s10916-023-01908-5.
4. Silvestri V, De Rossi F, Piscopo P, Perna F, Mastropasqua L, Turco S, Rizzo S, Mariotti SP, Amore F. The Effect of Varied Microperimetric Biofeedback Training in

Central Vision Loss: A Randomized Trial. *Optom Vis Sci.* 2023 Sep 21. doi: 10.1097/OPX.0000000000002073. Epub ahead of print. PMID: 37747894.

5. Bartolomei F, Costanzo E, Parravano M, Hogg RE, Lawrenson JG, Falchini E, Di Simone A, Pastore V, Mastrantuono C, Sato G, Amore F, Biagini I, Ciaffoni GL, Tettamanti M, Virgili G. Use of electronic devices by people attending vision rehabilitation services in Italy: A study based on the device and aids registry (D.A.Re). *Eur J Ophthalmol.* 2023 Sep 7;11206721231200376. doi: 10.1177/11206721231200376. Epub ahead of print. PMID: 37680037

6. Murro V, Banfi S, Testa F, Iarossi G, Falsini B, Sodi A, Signorini S, Iolascon A, Russo R, Mucciolo DP, Caputo R, Bacci GM, Bargiacchi S, Turco S, Fortini S, Simonelli A multidisciplinary approach to inherited retinal dystrophies from diagnosis to initial care: a narrative review with inputs from clinical practice. *F.Orphanet J Rare Dis.* 2023 Jul 31;18(1):223. doi: 10.1186/s13023-023-02798-z. PMID: 37525225 Free PMC article. Review.

B. Ricerche ultimate in pubblicazione

- M. Guidobaldi, V.Silvestri; M.Sulfaro, P.Piscopo, S.Turco; F.Perna; L.Mastropasqua, G. Carnovale Scalzo, E. Falchini, L. Pollazzi, G. Giacomelli, G.Virgili, G.M. Villani, M. Markowitz, M. Daibert-Nido, S. Markowitz, F. Amore. “Usability and Adherence of visually impaired to telerehabilitation: a multicentre study” - *European Journal of Ophthalmology.*

- Giorgia Olivieri, Benedetta Greco, Sara Cairolì, Giulio Catesini, Francesca Romana Lepri, Lorenzo Orazi, Maria Mallardi, Stefania Caviglia, Diego Martinelli, Daniela Ricci, Carlo Dionisi-Vici. Improved biochemical and neurodevelopmental profiles with high-dose hydroxocobalamin therapy in cobalamin C defect - *Journal of Inherited Metabolic Disease.*

- V Silvestri, P Piscopo, S Turco, F Amore, S Rizzo, MS Mandelcorn, L Tarita-Nistor. Biofeedback rehabilitation in patients with binocular inhibition due to central vision loss. *Translational Vision Science and Technology*

- F Amore, V Silvestri, S Turco, S Fortini, A Giudiceandrea, F Cruciani, SP Mariotti, D Antonini, S Rizzo. Vision rehabilitation workforce in Italy: a country-level analysis. *BMC Health Services Research.*

- Tommaso Salgarello, Andrea Giudiceandrea, Grazia Cozzupoli, Martina Cocuzza, Donato Errico, Antonello Fadda, Filippo Amore, Marco Sulfaro, Stanislaw Rizzo, and Benedetto Falsini. PERG adaptation reveals specific abnormalities in glaucoma suspect eyes. *IOVS.*

C. Ricerche (sviluppate e/o avviate e/o proseguite) durante il 2023

Nel 2023, l'attività di ricerca clinica e d'innovazione tecnologica, oltre che dell'implementazione dei servizi di riabilitazione, si è ulteriormente intensificata e consolidata attraverso le collaborazioni proseguite con le varie unità operative della Fondazione Policlinico A. Gemelli - IRCCS. Sono state confermate le collaborazioni in essere, che auspichiamo porteranno a nuove pubblicazioni per il 2024.

1. ***Diffusione della Riabilitazione visiva sul territorio nazionale. Di seguito gli strumenti utilizzati in quanto utili al processo di diffusione***

1. È proseguito il lavoro di raccolta dati per lo “*Studio osservazionale sulla qualità della vita in Pazienti ipovedenti con questionario VA LV VFQ in ambito italiano (SOPITA)*”, realizzato in collaborazione con la SOD di Ottica Fisiopatologica e la SOD di Oculistica dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi di Firenze. Lo Studio prevede l’utilizzo di uno strumento WEB realizzato dal Polo Nazionale per la raccolta dati sui risultati della riabilitazione visiva e sull’impatto positivo sulla qualità della vita della persona ipovedente, mediante il questionario VA LV VFQ 48 validato per l’Italia. I dati e le informazioni raccolte con lo studio hanno permesso di creare il “*Registro clinico dell’attività di riabilitazione visiva*” che continuerà ad essere implementato per poter individuare in maniera più specifica le aree su cui intervenire per migliorare il benessere dell’individuo. È stata già avviata un’analisi statistica dei dati sino ad ora inseriti con l’obiettivo di realizzare nel 2024 una prima pubblicazione.

2. È andata avanti nel 2023 la collaborazione con la Clinica Oculistica dell’Università G. D’annunzio di Chieti-Pescara nell’ambito della convenzione per la creazione e attivazione del centro di eccellenza per la riabilitazione visiva. La cooperazione è finalizzata all’implementazione nella ricerca clinica e nell’innovazione tecnologica.

3. Nel 2023 si è conclusa la fase di realizzazione del Progetto “So Far So Near” con l’Istituto David Chiossone. Il Polo Nazionale in questo progetto, coordinato dall’Istituto David Chiossone di Genova, ha contribuito a produrre un percorso di formazione a distanza (FAD) che sarà diffuso dall’istituto nel 2024.

4. È stato avviato il progetto *SCL90*. Lo studio avviato nel 2023 ha l’obiettivo di delineare un profilo psicologico del soggetto ipovedente, utilizzando lo strumento psicodiagnostico di autovalutazione SCL-90 (Symptoms checklist). L’utilizzo della scala consente di comprendere lo stato di salute mentale, il disagio psicopatologico e monitorare l’andamento del programma riabilitativo dei pazienti cronici in regime ambulatoriale. I dati fin qui raccolti, oltre a confermare la scelta del test, hanno suggerito di ipotizzare l’avvio di uno studio multicentrico nazionale per raggiungere una maggiore significatività statistica.

5. È stato proposto nel 2023 lo studio sulla sindrome di *Charles Bonnet*: “Validazione del questionario “*Questionnaire de repérage du syndrome de Charles Bonnet (QR-SCB)*” per la popolazione italiana. Nel 2023 è iniziato l’iter di approvazione dello studio da parte del Comitato Etico di Fondazione Policlinico A. Gemelli.

6. È iniziato l’impiego della versione italiana del CORE-OM (Clinical Outcomes in Routine Evaluation-Outcome Measure) per valutare gli esiti del trattamento psicologico in soggetti ipovedenti che intraprendono un percorso di riabilitazione visiva.

7. È iniziata nel 2023 la somministrazione del test L’Itel-MMSE: test di screening validato per la popolazione italiana che rileva e monitora l’evoluzione del declino cognitivo. Valuta diversi domini cognitivi: orientamento spaziale e temporale, apprendimento, memoria, attenzione e linguaggio.

8. In collaborazione con la UOC di Oculistica di FPG è iniziato lo studio intitolato: *“Corioretinopatia sierosa centrale e trattamento con laser micropulsato: variazioni della coriocabillare e della coroide”*.
9. Avviata nel 2023 l'*Analisi dei costi della tele-riabilitazione*. In collaborazione con ALTEMS (Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari – Università Cattolica di Roma) si è avviato uno studio finalizzato a comparare i costi della tele-riabilitazione rispetto ai trattamenti ambulatoriali.
10. Avviato lo studio sulla *sensibilità retinica con microoperimetria fotopica dei biomarcatori della DLME atrofica di fase intermedia*. Si tratta di uno studio condotto in collaborazione con la UOC di Oculistica FPG e l'Università Della California – Los Angeles (UCLA).

2. ***Proporre e/o testare soluzioni riabilitative innovative***

1. Nel 2023 il progetto in collaborazione con la UO Continuità Assistenziale DH Geriatria è stato rivisto con il coinvolgimento della UOS "Clinica della Memoria". Si è proposto quindi uno studio dal titolo: *“Medicina personalizzata nel soggetto anziano con deficit visivo e mild cognitive impairment: effetti della tele-riabilitazione neurosensoriale”*.
2. Sulla scorta dei risultati soddisfacenti ottenuti dal trial multicentrico internazionale sull'impiego della riabilitazione visiva domiciliare "Eye-Fitness", nel 2023 è proseguita l'implementazione e l'impiego della piattaforma. L'attività è in linea con gli attuali orientamenti sanitari che mirano a privilegiare la telemedicina/tele-riabilitazione per raggiungere un numero sempre maggiore di soggetti, ridurre i costi diretti e indiretti e abbattere le liste d'attesa.
3. Continua la collaborazione con il Servizio di Psicologia Clinica della FPG, in particolare con il gruppo degli psicologi che si occupano dell'Area Cronicità.
4. Development of an Italian network for early visual function: diagnosis, follow-up and research. Progetto a più step approvato e finanziato già dal 2015 dalla Fondazione Mariani. È stata approvata l'estensione del progetto al 2023 con l'obiettivo di creare una piattaforma con una formazione continua sulla valutazione delle funzioni visive precoci. È stato eseguito il primo corso di valutazione delle funzioni visive neonatali a novembre 2023 ed è prevista una nuova edizione dello stesso corso in lingua inglese a febbraio 2024.
5. Valutazione precoce con test ECAB. L'attenzione è spesso compromessa nei bambini con deficit visivo ma è difficile fare una diagnosi precisa prima della scuola elementare. Il primo test per bambini tra i 3 e i 6 anni è stato validato da Polo Nazionale in italiano e utilizzato nei prematuri. I primi dati sui prematuri saranno inviati per pubblicazione. Nel frattempo, è stato utilizzato questo test nei bambini con deficit visivo lieve-moderato (visus >1/10) di origine oculare, con il fine di comprendere quanto la difficoltà visiva possa incidere sullo sviluppo dell'attenzione. Il comitato etico ha approvato lo studio. Si continuerà la raccolta dati sui bambini con deficit visivo oculare o cerebrale nel 2024.
6. Efficacia del tavolino luminoso nella coordinazione oculo-manuale dei bambini con CVI o deficit visivo da patologia oculare: proposta di riabilitazione integrata. L'obiettivo di questo studio è di verificare quanto possa essere influente, nella

riabilitazione di bambini con problematiche neuro-visive, l'esperienza di attività di precisione oculo-manuale eseguite con l'ausilio di un tavolo luminoso. Il Comitato Etico ha approvato lo studio ed è iniziato il reclutamento dei bambini, che è stato effettuato per tutto il 2023. Verrà richiesta una proroga fino al 2026.

7. ***Studi in corso sulla ROP:***

1. È stato ultimato nel 2023 lo Studio RAINBOW ROP: Studio randomizzato controllato multicentrico su scala mondiale per la valutazione dell'efficacia e della sicurezza del Ranibizumab nel trattamento della Retinopatia della Prematurità vs. trattamento laser convenzionale.

2. Studio Firefly: Studio randomizzato controllato multicentrico su scala mondiale per la valutazione dell'efficacia e della sicurezza di Aflibercept nel trattamento della Retinopatia della Prematurità vs. trattamento laser convenzionale. Lo studio è nella fase del follow up che durerà fino ai 6 anni del paziente.

3. È stato ultimato il lavoro di digitalizzazione delle cartelle cliniche del Servizio Ce.Di.Ri.Vi e creato un DB per la raccolta dati

4. È stata completata la prima analisi dei dati funzionali relativi allo studio sull'Asfissia perinatale. Lo scopo dello studio è quello di individuare segni predittivi precoci di disabilità evolutiva mediante l'esecuzione di valutazioni seriate, dalla nascita e fino ai 42 mesi di vita. Nel 2024 è previsto l'invio di un paper sul suddetto studio.

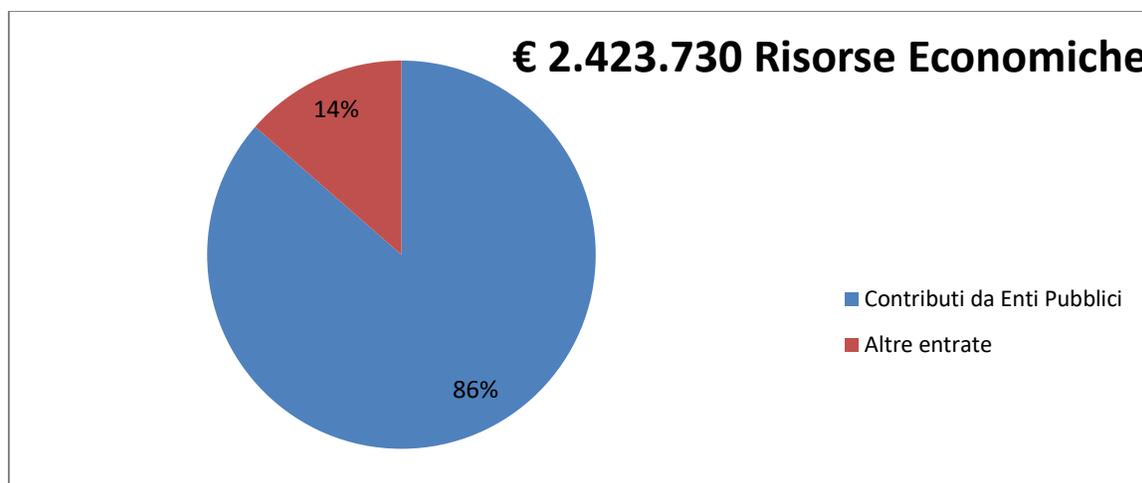
D. ***Attività di Reviewer***

- Early Human Development Effects of social and sensory deprivation in newborns: a lesson from the Covid-19 experience.
- A Biofeedback Approach to Retraining Vision After Stroke for Journal of Visual Impairment & Blindness.

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche

di seguito si riporta la composizione delle entrate di competenza del 2023 in base alla loro provenienza



Contributi da Enti Pubblici

la parte maggiore delle risorse economiche pervenute all'Ente nel 2023 fanno riferimento ai contributi incassati da Istituzioni Pubbliche.

In ottemperanza alla Legge 4 agosto 2017, n.124 comma 125 e seguenti, ogni anno sono pubblicati sul sito istituzionale i fondi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione, riportati nella seguente tabella

Soggetto Erogante	Somma Incassata	data di Incasso	Causale
Ministero della Salute	357.520,00 €	31/05/2023	contributo annuale per le attività di funzionamento del Polo Nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti ai sensi della legge 248 del 2005 e succ.

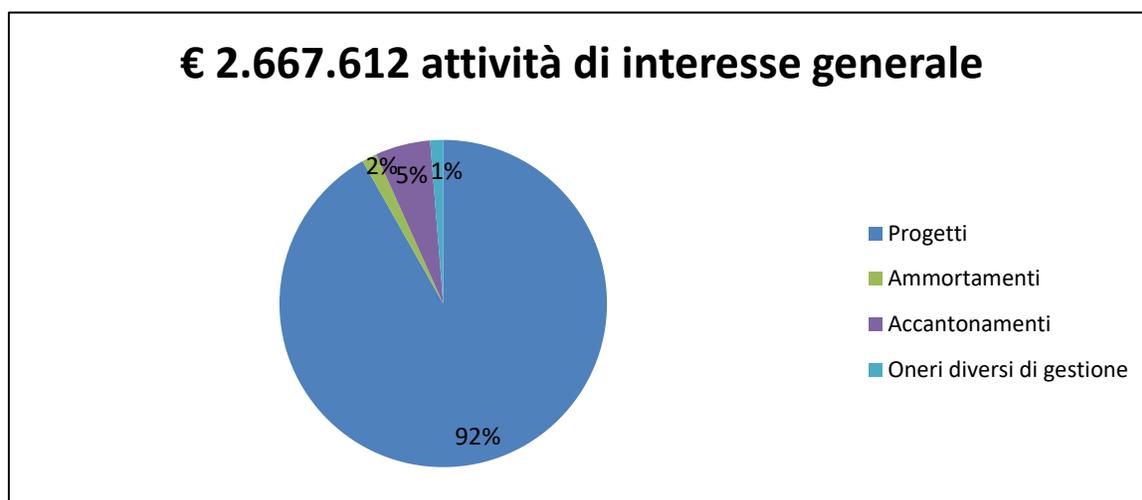
			modific. e integrazioni.
Ministero della Salute	595.927,71 €	31/05/2023	contributo annuale per le attività di funzionamento del Polo Nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti ai sensi della legge 248 del 2005 e succ. modific. e integrazioni.
Ministero della Salute	1.064.482,29 €	31/05/2023	contributo annuale per le attività istituzionali della Sezione Italiana dell'Agencia Internazionale per la Prevenzione della Cecità ai sensi della legge 284 del 1997 e succ. modific. e integrazioni.
Ministero della Salute	200.000,00 €	31/05/2023	Contributo progetto screening straordinario Prevenzione Malattie Ottico Retiniche ai sensi della legge 145/2018
Presidenza del Consiglio dei Ministri	4.792,86 €	14/11/2023	Contributo per l'anno 2022 previsto per l'editoria speciale periodica per non vedenti dall'art. 8 del decreto legge -23 Ottobre 1996,542 convertito nella legge 23 dicembre 1996, n.649

Altre Entrate da Attività di Interesse Generale

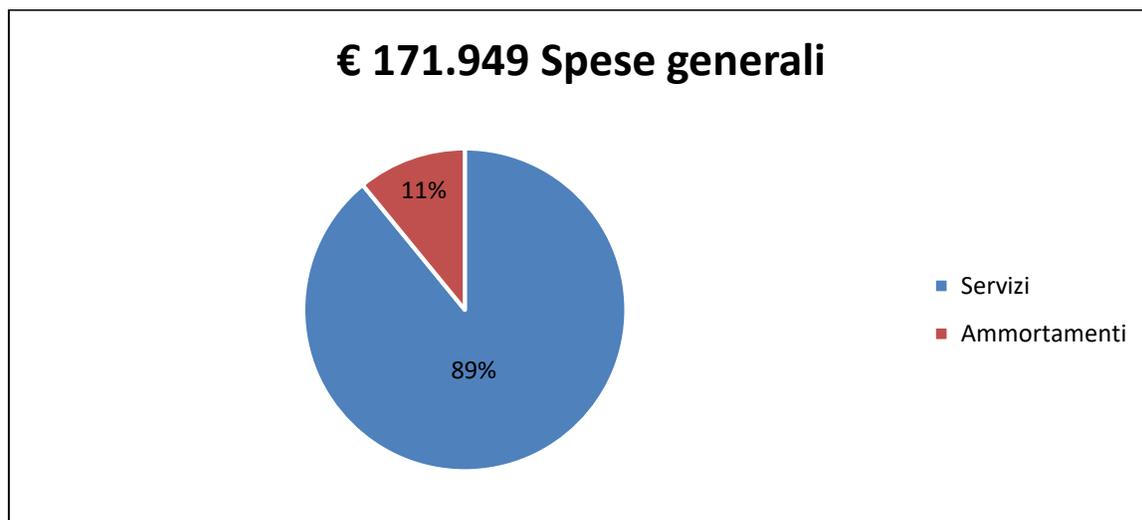
Per il dettaglio sulle altre entrate si rinvia a quanto indicato nel Bilancio Consuntivo 2023 e allegata Relazione di Missione pubblicate sul sito www.iapb.it

Utilizzo risorse economiche

Di seguito si riporta una sintesi delle spese sostenute al 31 Dicembre 2023 suddivise in base alla loro destinazione.



Nella voce Progetti è compresa anche la spesa per il Personale interamente dedicato alle attività di interesse generale



Schemi di Bilancio

Il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

STATO PATRIMONIALE

Mod. A STATO PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.500	15.793
7) altre	4.015	8.030
Totale immobilizzazioni immateriali	15.515	23.823
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
1.1) Sede Istituzionale	1.533.141	1.533.141
Totale terreni e fabbricati	1.533.141	1.533.141
3) attrezzature	67.210	97.271
4) altri beni	22.770	22.672
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	1.623.121	1.653.084
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.638.636	1.676.907
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.793	4.844
Totale crediti verso enti pubblici	4.793	4.844
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.094	305.757
Totale crediti verso altri	277.094	305.757
Totale crediti	281.887	310.601
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.752.806	4.740.280
3) danaro e valori in cassa	2.501	2.388
Totale disponibilità liquide	4.755.307	4.742.668

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.037.194	5.053.269
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	99.422	133.855
TOTALE ATTIVO	6.775.252	6.864.031

PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	5.579.576	5.659.888
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	6.831	6.831
Totale patrimonio vincolato	6.831	6.831
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione		
Totale patrimonio libero	0	0
IV - Avanzo d'esercizio		
IV - Disavanzo d'esercizio	-471.415	-80.313
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.114.992	5.586.406
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	289.302	193.202
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	289.302	193.202
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	550.606	482.481
D) DEBITI		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.927	173.728
Totale debiti verso fornitori	201.927	173.728
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.834	45.582
Totale debiti tributari	40.834	45.582
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.849	50.639
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.849	50.639
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.280	79.589
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	131.280	79.589
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.012	38.576
Totale altri debiti	59.012	38.576
Totale debiti	497.902	388.114
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	322.450	213.828
TOTALE PASSIVO	6.775.252	6.864.031

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2023	2022	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2023	2022
2) Servizi			4) Erogazioni liberali	1.358	5.715
2.1) Progetti Internazionali	41.131	43.835	5) Proventi del 5 per mille	9.041	3.261
2.2) Ambulatori Mobili Oculistici	39.059	35.016	6) Contributi da soggetti privati	73.603	73.009
2.3) Produzione Materiale Divulgativo	45.625	40.559	8) Contributi da enti pubblici	2.095.104	2.509.732
2.4) Progetti e Campagne di Prevenzione della Cecità	605.645	442.280	10) Altri ricavi, rendite e proventi	242.597	227.141
2.5) Progetto Vista in Salute	72.381	486.958	11) Rimanenze finali		
2.6) Produzione e Stampa Rivista	69.787	64.537			
2.7) Linea Verde di Consultazione Oculistica	27.881	26.435			
2.8) Diversi	135.700	112.922			
Totale Servizi	1.037.209	1.252.542			
4) Personale					
4.1) Presidenza Nazionale	284.862	214.167			
4.2) Polo Nazionale	1.022.071	959.423			
4.3) Organi Collegiali	104.810	102.219			
Totale Personale	1.411.743	1.275.809			
5) Ammortamenti	39.501	23.592			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	145.000	139.900			
7) Oneri diversi di gestione	34.159	6.119			
Totale	2.667.612	2.697.962	Totale	2.421.703	2.818.858
			Disavanzo attività di interesse generale	(245.909)	
			Avanzo attività di interesse generale		120.896

RENDICONTO GESTIONALE

B) Costi e oneri da attività diverse	2023	2022	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2023	2022
Totale	0	0	Totale	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2023	2022	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2023	2022
Totale	0	0	Totale	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2023	2022	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2023	2022
1) Su rapporti bancari	1.090	1.054	1) Da rapporti bancari	36	44
Totale	1.090	1.054	Totale	36	44
			Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	(1.054)	(1.010)
E) Costi e oneri di supporto generale	2023	2022	E) Proventi di supporto generale	2023	2022
2) Servizi	151.988	127.008	2) Altri proventi di supporto generale	1.991	8.888
5) Ammortamenti	18.738	18.621			
7) Altri oneri	133	10.271			
Totale	170.859	155.900	Totale	1.991	8.888
Totale oneri e costi	2.839.561	2.854.916	Totale proventi e ricavi	2.423.730	2.827.790
			Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(415.831)	(27.126)
			Imposte	55.584	53.187
			Disavanzo d'esercizio	(471.415)	(80.313)

ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi e controversie

Nel 2023 non sono state rilevate controversie che possano comportare condanne o oneri pregiudizievoli di alcun genere per l'Ente.

Informazioni sulle riunioni della Direzione Nazionale

La Direzione Nazionale si è riunita in modalità mista, presenza e videoconferenza, 2 volte, nel corso dell'anno, trattando oltre alle approvazioni dei bilanci preventivi e consuntivi, le attività legate ai vari progetti attuati nell'anno

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo durante il 2023 ha svolto anche la funzione di Revisione.

L'Organo di Controllo nel rispetto di quanto indicato all'art. 30 del D.lgs. 117/2017, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo ha esercitato inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e, in particolare, ha verificato con opportune metodologie a campione il rispetto da parte dell'Ente delle disposizioni dettate dagli art. 5,6,7,8 del D.lgs. 117/2017.

Gli accertamenti svolti dall'organo di controllo ai fini del riscontro della conformità alle previsioni inderogabili delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale hanno riguardato in particolare, la rispondenza della struttura del Bilancio Sociale alle Linee Guida previste dal DM del 4 luglio 2019 del Ministero della Salute e delle Politiche Sociali.

Ad esito delle verifiche condotte, considerate le evidenze acquisite, nessun elemento pervenuto all'attenzione dell'Organo di controllo è tale da indurre a ritenere che il Bilancio Sociale non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.



IAPB ITALIA ONLUS
Agenzia Internazionale
per la Prevenzione della Cecità
Sezione Italiana

Via U. Biancamano, 25 - 00185 Roma
Tel.: +39 06.36004929 - Fax: +39 06.36086880
sezione.italiana@iapb.it - www.iapb.it

Numero Verde di consultazione oculistica
gratuita attivo dal lunedì al venerdì,
dalle 10:00 alle 13:00.





IAPB ITALIA ONLUS

Agenzia Internazionale

per la Prevenzione della Cecità

Sezione Italiana

Via U. Biancamano, 25 - 00185 Roma

Tel.: +39 06.36004929 - Fax: +39 06.36086880

sezione.italiana@iapb.it - www.iapb.it

Numero Verde di consultazione oculistica gratuita

attivo dal lunedì' al venerdì',

dalle 10:00 alle 13:00.

